IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 90. **50,000 COPIE AL GIORNO** Giovedì, 31 Marzo 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Corsea L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustezza di 5 centimetri, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La legge per Roma

Questione della beneficenza

Accennando alla discussione avvenuta nel Consiglio comunale, abbiamo premesso, riservandoci di trattarla in dettaglio, che era assurdo pretendere *a priori* che lo Stato si obbligasse colla legge a spendere quanto spendeva il Comune di Roma pei varii servizi di beneficenza.

Assurdo per due ragioni: la prima perchè il Comune spendeva, anzi spandeva, malamente come potremo dimostrare e lo Stato potrebbe quindi anzi fatica, spender meno e meglio: la seconda, perchè aumentando colla popolazione le esigenze dei servizi di beneficenza, potrebbe lo Stato, anche spendendo razionalmente, essere costretto coll'andar del tempo a spendere di più di quello che spendeva il Comune.

E perchè siamo nel preludio è bene porre in sodo un fatto: che mentre nelle altre città d'Italia contribuisce ai servizi di beneficenza la carità pubblica, giornaliera, per mezzo di oblazioni a questo o quell'istituto, tantochè in talune si arriva perfino nel corso dell'anno a mettere assieme qualche milione, in Roma questo contributo dei privati manca quasi completamente.

Abbiamo, sì, Comitati e Commissioni, Patronati e Consigli di beneficenza, di previdenza e di fili, composti di patrizi e di dame, di signori e di signore, tutti animati dalle migliori intenzioni e dalla migliore buona volontà, ma cominciando dai promotori e dalle promotrici, dai patroni e dalle patronesse, il contributo nominale non trova che scarsa corrispondenza nel contributo di fatto.

A qualcuno questo linguaggio potrà sembrare meno gentile, ma dovendo trattare a fondo la questione della beneficenza per una città di 400 mila abitanti, nel fine di riordinarla il meglio che si può, bisogna per mettere da parte i riguardi e Ilro restituire anche crudamente la verità.

Dunque la verità è che, tranne qualche letteria privata, le oblazioni per le visite di primo d'anno e il concorso di alcuni istituti di credito, ciò che in complesso rappresenta una cifra molto limitata, non c'è che la Casa Reale che spenda in benefi cenza. Tutto il concorso dei privati non arriva a 10 mila lire.

Un'altra eccezione c'è da fare, ed è quella di qualche casa patrizia, come la Torlonia, che mantiene dal proprio alcuni istituti speciali e la casa Doria che provvede, per tradizione di famiglia, a qualche Ospizio.

Si osserverà che molte famiglie agiate fanno la carità secondo il dettato del Vangelo, senza far sapere cioè alla mano sinistra i sussidi e le elemosine che fanno a qualche famiglia nella miseria; ma oltrechè gli effetti di questa carità sfuggono facilmente, si può dire che non è questo il miglior sistema.

Una città come Roma dev'essere dotata, ed in gran parte lo è, degl'istituti atti a sollevare e lenire le varie e diverse sofferenze delle classi minori e quanto più questi istituti rispondono bene allo scopo, la carità privata più intelligente, più pratica, più positiva è quella che contribuisce ad accrescere le entrate di questi diversi istituti perchè possano accogliere, ricoverare, sovvenire il maggior numero di infelici.

Tutto questo abbiamo detto per stabilire il principio, che ai nei tempi presenti, Comuni, Provincie o Stato hanno il dovere di pensare ai servizi di beneficenza indispensabili e di prima necessità nei limiti delle loro risorse, la società ossia le classi agiate hanno il dovere di contribuire e pensare, mediante una buona organizzazione della carità pubblica, a quegli altri servizi accessori che la civiltà, le esigenze moderne e un sano ed intelligente criterio direttivo pui giovare ai poveri, ai derelitti, agli infelici, possono suggerire.

Quali sono le condizioni di Roma sotto il doppio rispetto della carità pubblica e privata?

Le istituzioni di beneficenza sono numerose, ma non sono ben ordinate e soltanto ora si accenna a riordinarle. Abbiamo dei doppioni come nelle biblioteche, con spese superflue: si inanca o si è deficienti in talune opere più utili: si spende più a mantenere, sulle spese della beneficenza, chi sta bene, che non i poveri: si ammette nelle istituzioni chi non avrebbe alcun diritto e si mantengono in parte coi fondi della beneficenza, a capito dei poveri, i figli o le figlie ed anche i vecchi o le vecchie inabili; di famiglie benestanti.

Quando si rifletta che alcune Congregazioni sono state assegnate delle doti a famiglie, nonchè rispettabili, che hanno perfino dei rappresentanti al Consiglio comunale;

quando, per citare uno dei tanti esempi, la *Tribuna del Polegrini* spende 68 mila lire all' anno per mantenzioni ordinarie e straordinarie di sussidi, tantochè di 285 mila lire di rendita ne rimangono soltanto 217 mila per la beneficenza;

quando negli Ospedali stessi si aumenta continuamente il personale sanitario di numero e di stipendi;

quando la Congregazione dei XII Apostoli con 140 mila lire di rendita ne spende 40 mila appena in beneficenza;

quando nei Conservatori femminili si educano le figlie di famiglie agiate con 30 lire al mese, quante se ne fanno pagare per le vere orfane e derelitte, compensando coi redditi della beneficenza la differenza anche per le agiate;

quando in un Orfanotrofio di bambini, che fu oggetto di recenti polemiche, si fa pagare 1,85 al giorno di retta anche per quelli, pei quali la cura è finita;

quando, per finirla, la stessa Congregazione di Carità, per 600 mila lire di entrata, ne ricuote 300 mila con mandati dalla Tesoreria, ha circa 100 mila lire di spese d'amministrazione;

quando, ripetiamo, si riconoscano tanto anormalie di questo genere, non si può affermare davvero che le istituzioni di beneficenza siano a Roma ben ordinate.

In quanto poi alla carità privata, giornaliera, continua, quella che esprime il moto del cuore, della pietà, dell'animo di chi può e vuole aiutare il prossimo sofferente, lascia parecchio, dal lato dello spirito, a desiderare, e la mancanza d'organizzazione o deficienza di slancio generoso nelle classi agiate, fatte è che i risultati, specialmente in confronto alle altre città, sono assai meschini.

Data dunque questa condizione di cose, qual è il dovere dello Stato, che si è assunto colla legge del 1890 i servizi della beneficenza per Roma e non quali mezzi e modi si dovrà provvedere ai servizi suppletori, ma pur sempre rocimatti dalle esigenze di una capitale?

E' quello che vedremo in seguito. ob.

Continua

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 30, 2 pom. — Secondo notizie da Samoa la situazione colà resta immutata.

Si crede di persuadere il Re Malietoa a dare a Mataafa un posto nel governo, ma egli vi si rifiuta.

(S) **Pietroburgo**, 30, 1 pom. — In seguito alla malattia del signor de Bunge, la presidenza del Ministero di stato devolute al signor Delianof, ministro della istruzione pubblica.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 30, 2.20 pom. — Le ultime notizie del Sudan non confermano la voce di disordini fra le tribù e della imminente caduta del Mahdi.

(N) **Parigi**, 30, 3 pom. — La contessa Tolstoi smentisce, con un telegra. la voce dell'internamento di suo marito, il celebre scrittore e filantropo, conte Leone Tolstoi, il quale continua la sua opera benefica in favore dei danneggiati dalla carestia in Russia.

(N) **Lisbona**, 30, 2 pom. — Il signor Navaro, ministro portoghese a Parigi, è partito ieri per raggiungere il suo posto.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Il signor di Giers, segretario di Stato agli affari esteri, è ammalato di risipola.

La malattia segue il suo corso normale.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Nello stato del signor di Giers, che è colpito malato di risipola alla testa, si nota oggi un piccolo miglioramento.

Il sig. di Giers soffre pure di un accesso ad un orecchio.

I medici non credono che il sig. di Giers sia assolutamente fuori di pericolo.

(N) **Berlino**, 30, 2.40 pom. — Il dott. Peters, Commissario per l'Africa orientale tedesca, ritornerà in Europa appena terminati i lavori della delimitazione anglo-tedesca.

(N) **Berlino**, 30, 2.25 pom. — Il principe Alfredo di Edimburgo trovasi sempre ammalato piuttosto gravemente a Darmstadt.

E' arrivata colà da Londra la Duchessa di Edimburgo sua madre, accompagnata da due figli.

(S) **Parigi**, 30 — Corre voce che il Nunzio, mons. Ferrata, possa essere fra breve sostituito.

I RIVEDIBILI

Il ministro della guerra, nel suo discorso sul progetto di leva, ha affermato che l'unica innovazione proposta nel disegno ministeriale è quella la quale si riferisce ai *rivedibili*, ed ha affermato il vero, poichè di tutte le quistioni, che riguardano il riparto del contingente e gli obblighi del servizio, si potrà ampiamente discutere in occasione della nuova legge sul reclutamento.

Sul provvedimento, che riflette i *rivedibili*, una volta approvato, non si potrà, invece, ritornare più sopra tanto facilmente, vuol che lo si consideri un atto di equità, come lo dichiarò l'on. ministro, vuoi che lo si giudichi un beneficio, come lo riterranno molti.

Per la legge vigente, i *rivedibili*, se riconosciuti più tardi atti al servizio militare, seguono la sorte della classe, con la quale raggiungono le bandiere.

L'on. Pelloux, nella sua esposizione finanziaria, dichiarò che non vi era la larghezza di 4 metri sia o non sia sufficiente.

GADDA insiste.

PINALI replica che la larghezza di 4 metri è la minima, ma non è punto detto che debba essere la costante, giacchè tocca al proprietario della strada, che vi ha interesse di dissuria. Non accetta l'emendamento.

GADDA ritira la sua proposta sebbene punto persuaso delle buone ragioni addotte dall'Ufficio centrale.

VIGONI difende la proposta dell'Ufficio centrale.

BRANCA. A caso vergine sarebbe disposto ad accettare la modificazione raccomandata dal senatore Gadda; ma la questione è sottomessa alla nuova legge sul reclutamento e compromessa dalla molte tramvie, che esistono nelle condizioni stabilite dalla legge.

GADDA rinuncia.

Sono approvati gli art. 3, 4, 5 e 6.

GADDA (all'art. 7) propone di limitare la velocità massima dei treni sulle tramvie a chil. 20.

VIGONI prega l'on. Gadda di non insistere e dimostra che la velocità di 24 chilometri sarà pur troppo rarissimamente nominale.

SAREDO propone di sostituire la parola *Prefetto* a quella di *Autorità prefettizia*.

DELLA SOMAGLIA nota che la maggiore o minore frequenza di disastri sulle tramvie dipende non dalla lunghezza della linea o dalla forza della tramvia o dalla velocità dei treni, ma dal modo con cui si esercitano.

BRANCA non accetta la proposta Gadda e dice che la velocità di chil. 24 corrisponde alla realtà.

E' approvato l'art. 7 con l'emendamento Saredo.

Approvansi gli art. 8, 9 e 10.

CAMBRAY-DIGNY, all'art. 11, domanda che non disposizione transitoria si faccia un'eccezione a favore delle tramvie esistenti, che potranno mantenere le attuali loro tariffe, le quali rispondono ad uno stato di cose, che non sarebbe conveniente turbare.

Non crederebbe giusto neppure che le tramvie esistenti dovessero essere soggette ai pagamenti dei contributi, di cui si successivi art. 18 e 14.

PINALI e BRANCA credono superflua una disposizione di legge, perchè si sottintende che la legge non può turbare la condizione di cose esistente.

CAMBRAY-DIGNY non insiste.

L'art. 12 è rinviato all'Ufficio centrale.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a squittinio segreto:

Eccedenza di sessa: voti favorevoli 77, contrari 14, astenuti 1.

Soppressione delle guardie di P. S. a cavallo: favorevoli 85, contrari 5, astenuti 1.

Ufficiali ed agenti di P. S.: favorevoli 80, contrari 12, astenuti 1.

La seduta è levata alle ore 6,10 pom.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30 Marzo.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2,30.

Al banco dei ministri, gli on. Di Rudinì e Pelloux.

PRESIDENTE comunica le dimissioni dell' on. Carlo Maluta.

Si seguito a proposta dell'on. Cavallotti, al quale si associano gli on. Mel e Garibaldi, non sono accettate, ma si accorda all'on. Maluta un congedo di tre mesi.

Decentramento amministrativo.

PRESIDENTE. Dopo le risposte date ieri l'altro dal ministro dell'interno all'on. Bertolini, insiste ancora, on. Lochis, nella sua interrogazione riguardante gli studi sul decentramento amministrativo?

LOCHIS. Spero che l'on. presidente del Consiglio avrà qualche cosa di nuovo da aggiungere.

DI RUDINÌ. Nulla avrei proprio da aggiungere. Debbo solo dichiarare che il governo non ha menomamente rinunciato ad una parte così essenziale del suo programma. Il governo è più che mai di avviso che molte amministrazioni dello Stato debbano essere affidate a corpi locali. Ma vi sono alcuni problemi che, per la loro gravità ed importanza, non possono essere presentati alla Camera se non dopo un lungo periodo di preparazione.

Il governo non solamente terrà conto dei desiderii manifestati dagli on. Lochis e Bertolini, ma affretterà gli studi per la riforma amministrativa. Anzi, quanto prima, presenterà un progetto che potrà considerarsi come la pietra angolare di tutto il nuovo edificio amministrativo. (Approvazioni).

LOCHIS. Dopo di aver detto che il paese aspetta queste riforme, prende atto della dichiarazioni del governo.

VAGLIASINDI prende diatto dell'estrema destra.

Leva sui nati nel 1872.

STRANI. Importantissima è la disposizione della legge che si riferisce alla categoria unica, perchè, con questa, si ottiene anche una maggiore equità nella distribuzione del peso del servizio militare. Si evita poi la chiamata alla istruzione di una seconda categoria, che porta disturbi non lievi nelle famiglie e nelle industrie; e si potrà anche costituire l'esercito di prima linea con sole sei classi tutte giovani e valide.

In quanto ai modi, coi quali si dovrà provvedere alla riserva, il relatore della nuova legge crede che la seconda categoria debba essere mantenuta, perchè, con questa, si ottiene anche una maggiore economia che deriverà dall'aumento del contingente.

Dopo di aver detto che la graduata riduzione della forza non ha per conseguenza la diminuzione dell'istruzione del soldato, si difende a dimostrare che la riduzione relativa ai rivedibili non può dar luogo ad inconvenienti purchè circondata dallo dovuta garanzie. Conchiude, dicendo che voterà la legge, la quale rivela un notevole progresso nell'ordinamento del nostro esercito.

PERRONE dice che la Camera sarebbe molto più propensa se tutti i deputati sapessero quali gravi questioni si connettono al progetto che si discute. (Bene!)

GIOVAGNOLI. I 200 e più deputati di destra devono sono anche presenti.

PERRONE. La Camera mediti bene il passo che sta per fare, approvando le disposizioni che accompagnano, quantunque la legge sulla leva.

Afferma che la categoria unica è una aperta violazione della legge sul reclutamento e ritiene che molti dei vantaggi che si attendono dalla categoria unica, si possano conseguire anche coll'ordinamento attuale.

A suo avviso, votando questa legge, la Camera si diminuisce agli occhi del paese militari, e permetterà, tanto all'on. Pelloux, quanto ad un altro ministro che abbia idee perfettamente opposte, di fare tutto quello che vuole, pur restando nei limiti della legge medesima.

Non è nemico dei grossi contingenti, ma egli dubita forte che, col metodo che s'intende seguire, sia possibile la mobilizzazione dell'esercito sulla base di sei classi, a meno che non si vogliano avere dalla campagne molte piccole.

LUCIFERO, relatore, desiderato che il ministro avesse presentata la proposta legge sul reclutamento. Chiede di sapere in qual modo s'intenda provvedere al reclutamento dei graduati e alla istruzione di tutte le categorie, e ciò per evitare il pericolo che il congedamento graduale possa seguire la compagine dell'esercito.

Tocca quindi delle condizioni dei lavori di sistemazione del Gorsone del porto del Passetto al Buon Vecchio (Padova).

Domanda lavori straordinari per occupazione temporanea di una zona di spiaggia del lago di Como.

Il. Crespi per impianto di pali lungo la via alsaia del Naviglio Martesana (Milano).

Il. Della Scocciola per costituzione di consorzio nazionale per costruzione di un parapetto lungo la sponda sinistra del Navigilo Martesana (Milano).

Il. del Giudice Braccialo di Pedcrobba per alcune modificazioni da introdurri sul regio disciplinare per derivazione d'acqua dal Piave (Treviso).

Il. della Rocchetta dello tramvie napoletane per la costruzione ed esercizio di una tramvia a vapore da piazza Salvator Rosa al Vomero.

Trasmissione con l'impresa Di Rosa assuntrice dei lavori di costruzione del tronco Rasino-Trafforo di Agerola nella Istrada provinciale num. 178 (Napoli).

Il. con la Società veneta sulle questioni pendenti per la costruzione della diga di difesa nel porto di Lido a Venezia.

Condono di multe alla impresa Colombani per ritardata ultimazione di alcuni lavori sulla strada nazionale N. 38 (Massa).

Convenzioni stipulate coi signori Cassini, Repetto, Radic e Marino per ricerca di fonti delle costruzioni a distanza rilotta, rispettivamente dalle forrovie Genova-Ventimiglia, Alessandria-Genova, Spezia-Genova e Genova-Ventimiglia.

Classificazione fra le provinciali di Napoli della strada Calvisano-S. Maria a Cubito.

Stanziio al comune di Brenna, in provincia di Pavia, per opere di difesa contro il Po.

Convenzione col municipio di Coldirodi per piantagione di alberi a distanza ridotta della forrovia Genova-Ventimiglia.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di un ospedale nel comune di Camogli, in provincia di Genova.

Collaudo dei lavori eseguiti all'impresa fratelli Pasquali per restauro e difesa dei ponti gemelli 37 a 38, lungo il 2.o tronco della strada nazionale N. 99 (Potenza).

Il. Dal' impresa Podestà per miglioramento delle opere d'arte nel porto d'Anzio (Roma).

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 30 marzo.

Presidenza **Farini** — Ore 3,40 pom.

Si fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge approvati ieri.

Atti giudiziari e servizi di cancelleria

PIRANTONI dnolsi che il progetto di legge faccia dell'amministrazione della giustizia un capitolo fiscale. Se non si possono abolire i balzelli esistenti, non si aggravino.

Accetta l'articolo 3° che concerne l'uso della carta bollata per la parte civile; non può approvare la legge.

Si augura prossima una riforma completa del Codice di procedura civile.

CHIMIRRI conviene che il progetto abbia carattere fiscale, ma ha pure un carattere di giustizia e di moralità.

Dimostra che il progetto ottiene intento compiendo e perfezionando della legge del 1859 e ricorda che il tempo ha dato ragione alle idee da lui espresse allora.

Desidererebbe la riforma, ma crede preferibile il nostro dei parziali rimedi.

progetto, il quale attenta alle prerogative del Parlamento.

PELLOUX ritorna a dire che le modificazioni introdotte nella legge di leva di quest'anno sono anteriormente dall'attuale legge di reclutamento.

NOCITO ripete che il precedente è pericoloso e lesivo dei diritti del Parlamento... (oooh!)

DEL VECCHIO (relatore) interrompe.

NOCITO. C'è poco da interromperm: il Parlamento, nei suoi conflitti contro il potere esecutivo,ha due potenti mezzi: rifiutare la imposta e il contingente. Ebbene: con questa legge la Camera viene a rinunciare a questo secondo mezzo che costituisce uno dei principali suoi diritti. E' così, o c'è poco da gridare: *ah! o oh!* (Ilarità).

IMBRIANI. Si sarà parlato la sempre sostenuto la categoria unica e la forma a due anni, ma chiederà queste due riforme in modo definitivo. Invece il ministro tenta di applicarle in via provvisoria e di straforo. Ora se il ministro sarà presto non legge di reclutamento le riforme non saranno mai fatte. Non può nascondersi che la legalità è davvero incostanza. (Rumori, risa).

SANI, STRANI, PRINETTI e PERRONE replicano.

TOZZI. Chiusura! chiusura!

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

COLOMBO chiede che il progetto sulla riscossione della imposta diretta sia discusso prima di quello sulla conversione delle ipoteche.

La seduta è levata alle 6,50.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha fatto questi lavorovolo sui seguenti affari:

Progetti per riparazioni alle difese di 2 tratti di difesa della sponda sinistra del Po a S. Stefano al Corno (Milano).

Progetto per sollaiarie riparazioni alle difese fronta- tari a destra e sinistra di Artico (Vicenza).

Il. per la sistemazione degli argini del torrente Scorpasso (Pavia).

Il. per la costruzione di un ponte sul fiume Volturno fra Cancello ed Arnone (Caserta).

Il. di urgenti restauri con burghe o buzzoni per assicurare le difese frontale di S. Nazzaro a destra di Po (Piacenza).

Il. di consolidamento del rilevato al km. 170 + 699 della ferrovia Caltanissetta-Licata.

Il. per sostituire un passaggio a livello al sottovia al km. 18,082 della ferrovia Torino-Ciriè Lanzo.

Il. di un muro di difesa alla sponda sinistra del fiume Freddo a di una fogna di drenaggio presso il km. 71,910 della ferrovia Palermo-Trapani.

Il. per lavori suppletivi lungo il 6° tronco della strada provinciale n. 202 (Treviso).

Il. di massima pel miglioramento del porto del l'Isola del Giglio (Grosseto).

Il. di rialzo ed ingrosso di un tratto d'argine sinistro d'Adige nella località Spianata Militare e frollo inferiore di Porto Legnago (Verona).

Il. di massima per la sistemazione definitiva dell'argine destro d'Adige fra le località Drizzagor Galiosni e Drizzagno Pra'espin Londinara (Rovigo).

Il. di massima d'una ferrovia economica a scartamento ordinario Francavilla-Ceglie-Martina presso Locorotondo e diramazione Ceglie-S. Vito.

Terza serie addizionale ai lavori di sistemazione del Gorsone del porto del Passetto al Buon Vecchio (Padova).

Domanda lavori straordinari per occupazione temporanea di una zona di spiaggia del lago di Como.

Il. Crespi per impianto di pali lungo la via alsaia del Naviglio Martesana (Milano).

Il. della Scocciola per costituzione di consorzio nazionale per costruzione di un parapetto lungo la sponda sinistra del Navigilo Martesana (Milano).

Il. del Giudice Braccialo di Pedcrobba per alcune modificazioni da introdurri sul regio disciplinare per derivazione d'acqua dal Piave (Treviso).

Il. della Rocchetta dello tramvie napoletane per la costruzione ed esercizio di una tramvia a vapore da piazza Salvator Rosa al Vomero.

Trasmissione con l'impresa Di Rosa assuntrice dei lavori di costruzione del tronco Rasino-Trafforo di Agerola nella Istrada provinciale num. 178 (Napoli).

Il. con la Società veneta sulle questioni pendenti per la costruzione della diga di difesa nel porto di Lido a Venezia.

Condono di multe alla impresa Colombani per ritardata ultimazione di alcuni lavori sulla strada nazionale N. 38 (Massa).

Convenzioni stipulate coi signori Cassini, Repetto, Radic e Marino per ricerca di fonti delle costruzioni a distanza rilotta, rispettivamente dalle forrovie Genova-Ventimiglia, Alessandria-Genova, Spezia-Genova e Genova-Ventimiglia.

Classificazione fra le provinciali di Napoli della strada Calvisano-S. Maria a Cubito.

Stanziio al comune di Brenna, in provincia di Pavia, per opere di difesa contro il Po.

Convenzione col municipio di Coldirodi per piantagione di alberi a distanza rilotta della forrovia Genova-Ventimiglia.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di un ospedale nel comune di Camogli, in provincia di Genova.

Collaudo dei lavori eseguiti all'impresa fratelli Pasquali per restauro e difesa dei ponti gemelli 37 a 38, lungo il 2.o tronco della strada nazionale N. 99 (Potenza).

Il. Dal' impresa Podestà per miglioramento delle opere d'arte nel porto d'Anzio (Roma).

ATTI DEL GOVERNO

Magistratura. — *Corti d'appello.* — Cesano comm. Francesco Saverio, pres. con. ad Aquila, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo onorifico di proc. gen. di cassazione a nom. comm. — Lattanzi massimo.

Senesi cav. Giuseppe, cons. a Bologna, è collocato a riposo, gli è conferito il titolo di presidente di sezione e nom. commendatore.

Panattoni cav. Francesco, cons. della sez. in Macerata, è collocato a riposo.

Cavalieri nav. Pasquale, presidente del tribunale di Vallo della Lucania, è nom. cons. della sezione di appello in Macerata.

Tribunali. — Petilli Lorenzo, pres. a Isernia, è trasf. a Vallo della Lucania.

Olivieri cav. Giovanni, proc. del Re in aspettativa, richiamato in servizio a Borgotaro.

Prefetture. — Sono trasferiti i prefetti: Pugliese Luigi Michele da Comiso a Grammichele — Landolina Marco da Grammichele a Mineo — Pedula Pietro da Mirabella Imbaccari a Comiso — Pagliarini Luigi da Mineo a Caltagirone — Paleo Maestore da Corleone a Licata — Vorlani Luigi da Siracusa a Lanciano di Boreiio — Ugoni Francesco da Madagora a Rieti — Paglia.

Sjeiliani Alfonso, pretore in disponibilità, è richiamato in servizio a Modugno.

Ferrari Adolfo, pretore in disponibilità, è richiamato in servizio a Como (2° mand.)

Bellesi Luigi, pretore del 2. mand. di Como, è collocato a riposo.

Sono nominati vice-pretori pel triennio 1892-94:

Munichi Giovanni, al 3. mand. di Roma — Nicotera Domenico, a Manigliano — Castelli Alfghiero, al 2. mand. Pisoni Ettore, a Tivoli, e Montevarchi Ostri Ferdinando, a Stagno — Grillo Domenico, a Oppido Mamertina.

SALUTE ?? [illegible]

Continua

NOTE AGRARIE

Stato delle campagne. — La pioggia ben sono dei tutto cessata, ma in generale prevale il tempo asciutto. In complesso i campi sono in buono stato, ma bisogna giungere dal Bolognese riguardo alla canapa, e dal Polesine pei danni che le acque hanno arrecato all'avena.

Federazione agricola. — Ieri, a Roma, nei locali dell'Associazione fra le Banche popolari si sono radunati quegli amici dei consorzi agrari che avevano già iniziato il 15 corrente in una sala di Montecitorio i discorsi per l'avvenire della vita di quella federazione, la cui iniziativa fu presa a Piacenza. Furono approvate le modificazioni allo schema di statuto sociale proposte dall'avv. Gargiorino Ferraris, Pasquali e dal sig. Enea Cavalieri.

Si è trovato opportuno di sollecitare la costituzione della federazione in riguardo alla possibilità di spiegare subito un'azione per le provviste del prossimo autunno e a tal uopo si è fissata la data del 10 aprile.

L'atto costitutivo sarà stipulato quel giorno in Piacenza. Furono provvisoriamente la nuova istituzione avrà sede.

Stazioni di monta taurina. — Il Comizio agrario di Lecce, il quale ha spiegato una lodevole attività pel miglioramento della razza bovina, anchiamo il concorso dei Municipi e degli agricoltura e della provincia, ha portato a 10 le stazioni di monta con tori migliorati.

Corso di caseifizio. — Annunziai che presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Scerni il Ministero di agricoltura ha istituito un corso di caseifizio tecnico-pratico. Il nuovo Ministero ha ora dato in uso alla Scuola una vacca olandese, ed in dono una vacca Shwit, allo scopo di avere direttamente il latte necessario alla manipolazione dei prodotti.

Insegnamento veterinario. — A Firenze si è tenuto domenica il Congresso della Federazione veterinaria toscana per esaminare dei rappresentanti di tutte le Società regionali italiane e sotto la presidenza del dottor Rossi.

Si approvarono le proposte per la istituzione di una Scuola veterinaria in Roma, per il riordinamento delle scuole veterinarie italiane, per la richiesta della licenza liceale o tecnica per l'ammissione alle Scuole e che gli studi relativi siano elevati ai grado di facoltà.

Venne votato infine un ordine del giorno, su proposta del Presidente, col quale si approva la costituzione di una sezione veterinaria alla prossima medico internazionale di Roma da tenersi nell'anno 1893.

Cavalli italiani. — Il ministero di agricoltura ha assegnato, allo varie stazioni, gli stalloni per la monta nell'attuale stagione di primavera. Per Roma ed Agro romano sono destinati i seguenti: Roma: Numa, sauro, da Hamlet e Howlowdie p. s. inglese da sella, Kamel, sauro, da Hamdani e Sabda ed Muhnakiat, p. s. orientale da sella: Alpigenio Sabbati; Frascati: Patroc, baio sauro, fiocato da Laurente o Natolocrat p. s. inglese da sella; S. Maria di Galera: Scelk, baio di razza Salkavi, p. s. orientale da sella: Senta Severn: Andred, sauro, da Blair Athol e Woodcraft, p. s. inglese da sella; Torrenova: Syntex, baio sauro, da The Joungher Doctor Syntex e cavalla da gentleman, Ilse Knej, da sella e tiro; Fosa: Sciarif, sauro, da Labanrat el Sakiad e Mudaukia Muhatual el Brazial, p. s. orientale da sella.

Movimento commerciale nei cini. — Dai rapporti pervenuti al ministero di agricoltura risulta che a Riposto si nota un sensibile risveglio per far meglio conoscere in Germania i vini di quelle contrade.

Questo risveglio è ancora più sensibile a Catania dove alcune case tedesche e svizzere, fornite di eccellente materiale di cantina, come tini, botti ecc., incettano grandi quantità di vini per spedirli tagliati, chiarificati, ai Nord d'Europa, massime in Germania.

Le distillerie esistenti nella regione sono tutte in attività.

In provincia di Siracusa la ricerca dei vini bianchi è più limitata. Sono invece più attivamente richiesti quelli dritetosi per distillarli. Sono spediti più specialmente alle distillerie di Catania, Messina e Napoli.

Vili americane. — Nelle contrade di Noto e Pachino, si lavora attivamente per la piantagione delle vite americane, onde sostituire i vigneti filosserati. *Mite agricola.*

L'arte italiana a Londra

Londra, 24 marzo — Ho fatto un giro nella galleria di Bolle Arti all'Olympia, e vengo a darvi conto dei lavori esposti, molti dei quali fanno veramente onore agli artisti italiani e saranno per essi fonte di lucro, il che non guasta.

Anzitutto è *tout seigneur tout honneur!* Era necessario che della sala moderna veneziana ci fosse qualche cosa di quel grande artista che l'ha creata, voglio dire del compianto Favretto, e qui vi sono due suoi acquarelli, l'*Erbivendola* e uno studio di testa.

Pietro Fragiacomo vi ha due quadri: bellissimo specialmente quello di alcune barche di pescatori in mezzo alla vasta laguna, che dà alla scena un'aria di grande tranquillità.

Luigi Nono espone *Il ritorno dalla Messa del villaggio*, con uno sfondo di alberi dove l'aria è diafana e vibrante.

Alessandro Milesi il suo *Battello del popò*; il quadro che fa l'anno scorso in terna pel premio Principe Umberto a Berna.

Ciardi due bellissime marine. Lamorotto espone tre tele di popolane, una mamma che scherza col suo bambino, una ragazza che viene dal mercato leggendo un pianeta, e due belle ritrattoole che passeggiano. Tutti lieve, grandi al naturale, sono trattate con un fare largo, e sono che però eccola in quello che si chiama impressionismo.

Di questo modo di trattare le tele, noto pure i tre quadri di un altro simpatico pittore veneziano, il Frati. Il quale espone: *Il primo incontro di Raffaello colla Fornarina, In attesa dello sposo, Tempo è denaro.*

Nel primo le due figure campeggiano nella campagna romana, a poca distanza dalla città eterna. Sullo sfondo della scena si scorge la Nuova Roma. La fanciulla appoggiata ad un marciapiede pensosa pensosa le parole d'amore del giovane. La posa, il disegno, l'aria, tutto è buono in questo quadretto.

In attesa dello sposo è un altro gioiello. Essa si riporta alla pace domestica di una casa di contadini del Veneto, in cui la giovane sposa, circondata dai parenti e dalle sue amiche, sta aspettando il fidanzato. In tutti i suoi lavori il Frati trata le figure largamente, ma nello stesso tempo gli sono accessorie non sono trascurate diligente.

Noè Bordignon ha esso pure tre quadri, due di genere che riproducono scene di famiglie, *La mamma e La domanda di matrimonio*; quest'ultimo specialmente mi piace moltissimo per la sua ottima esecuzione. Il terzo è un quadro di gran mole, *Gli emigranti*, rappresentati da una numerosa famiglia, che, parte a piedi, parte su un carretto tirato da un asinello, abbandona il proprio paese per la lontana America.

Il soggetto è trattato maestrevolmente.

Voglio ricordare anche il Berti, che fra i quadri esposti ha *Un trasonito sulle sponde del Brenta*; Da Molin, *Al Monte di Pietà*, Vizzotti Alberti, *Victor Marco*, e poi Giuseppe Zanetti, Formoni, Calvi, Attanasi, Bevo, Ramazza, con tanti con buone tele di scene veneziane.

Degli scultori veneziani il cav. Marsili porta la palma con tre lavori, due in bronzo ed un busto in marmo.

Se la poveda veneziana è, dirò così, al completo, non si deve credere che anche le altre abbiano meno buon gusto e meno rappresentanti.

Milano, Torino, Firenze, Napoli hanno spedito parecchi lavori degni di menzione. Basterà dire per Torino Calleciasi con tre bellissimi paesaggi, Raymond con un bel quadro *Affari di Stato*, che ricorda l'antico politico veneziano, Bettero, Biasetti ed altri.

Milano non Mosè Bianchi che presenta quattro quadretti degni del suo nome, Giuliano con una scena sul Lago Maggiore, Bareggi due paesaggi, bello specialmente quello dei dintorni di Bellinzona, Ravelli *fiori*, Spreafico un bellissimo tramonto in Lombardia.

Di Napoli Irolli coi suoi tipi di donna ad ardite pennellate, Mazzotta coi suoi quadretti di famiglia Cortese, Pessitore, Riccardo.

L'Italia Centrale e Toscana sono rappresentate da Alfonso Savini e Lognani di Bologna coi suoi fiori di campo, dal Pasconi di Firenze col suo bel quadro *Il coro di Santa Maria Novella*, e dal prof. Gaetano Chierici di Reggio, che ha esposto uno dei suoi più graziosi quadretti di genere.

Nel catalogo è intitolato: *The boggy man*. Non so che titolo gli abbia dato il suo autore, io lo tradurrei e il *babau*. » Esso rappresenta un ragazzo mascherato e coperto con una pelle di pecora che entra in una camera dove sono due altri ragazzetti. Il soggetto è piacevolissimo e la fattura ne è perfetta.

Roma non figura che scarsamente in questa mostra perchè non vi espongono che tre soli, Petiti, Sacconi e Bazzani, e non bisogna credere che gli artisti romani non siano stati come quelli della altre città, officiati e pregati a concorrere.

Assai buona è pure la collezione degli acquarelli, pastelli e acque forti, in cui figurano Zanetti e Antonietti, Fragiacomo di Venezia, Saracani, Muri, Villa Pernice, Ghecchi di Milano, Battista di Napoli, Brumery, Philipps, Spinelli che dimorano a Londra.

La scultura non figura a questa mostra nella stessa proporzione per la ragione che il Comitato aveva ragionevolmente di non spedire oggetti di grande dimensione. Gli oggetti di scultura esposti superano però il centinaio e fra questi Milano primeggia.

Ecchi il cav. Donato Barcaglia con due statue e due busti, fra le prime il suo *Amore perfetto* in bronzo e la *Farfalla* in marmo. Galmucci colla sua statuetta il *Marinarino*, e due gruppi, *Indovina chi sono* e la *Futura amazzone;* Malfatti col *Bagno forzato*, Mazzucchelli coll'*Arrivo del Papa*, Astorri-Gallo, Tantardini, Vedrani ecc.

Finisce la rivista Calzolari con un gruppo *L'amore fraterno* e Gorella, *La lettera d'amore*, e Napoli ha mandato parecchi busti e piccoli oggetti, quasi tutti bronzi; si distinguono il Varlese, il De Simone ed il Tantardini.

Una difficoltà fu quella del catalogo, ma finalmente è pubblicato, ed ora il pubblico s'interessa maggiormente della galleria. Il Comitato cerca farne del suo meglio per portare la galleria a conoscenza dei visitatori.

Domani, a me' d'esempio, furono invitati, i migliori critici d'arte a visitare la galleria ed a loro verrà offerto un *luncheon* in una sala attigua alla galleria; ciò naturalmente farà molto bene, perchè una volta detti giornali parleranno favorevolmente di essa, gli amatori si affretteranno a fare degli acquisti.

Chi conosce l'Inglilterra converrà con me che questa è la chiave del successo, il quarto potere di una grande influenza in queste bandiere in Inghilterra.

Il successo della Galleria all'Olympia deve far piacere a tutti gli italiani, perchè è una prova che l'arte nostra è seriamente apprezzata in questo paese e che quindi esso si presta presto ricevere il progetto di fondare a Londra una galleria permanente d'arte italiana, progetto che fu ideato l'anno scorso dall'Ambrosi che ha organizzato la presente mostra. *Dick.*

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Como, 30, ore 10.20 — E'attesa a Villa d'Este la Principessa Federico Carlo di Prussia, con numeroso seguito.

Livorno, 30, ore 15.55 — Il mio telegramma del 28 non accenava alla lista dei candidati, diceva unicamente che i Consiglieri della passata Amministrazione erano stati rieletti a grande maggioranza. A conferma, seguono i nomi:

Uscenti rieletti: del Bueno, Lichter, Tonietti, Rosselli, Ardieson, Wassmuth, Faiani, Riguano, Gori, Tosei Couti, De Larduel, Dalgas.

Nuovi eletti: Bonaiuti, Retali, Torelli, Bouglieux, Menicanti, Zalum, Vincenzini, Rae.

L'incidenze è esaurito. *(N. d. D.)*

Venezia, 30, ore 18. — Lo sciopero degli operai dei cantieri continua.

Degli operai, arrestati durante i disordini di ieri l'altro, uno, processato per istigazione diretta alla resistenza, fu condannato a quattro mesi di reclusione, l'altro verrà prossimamente giudicato.

Il Consiglio di amministrazione del cotonificio non ha disposto alcuna concessione, soltanto rendendi giustizia agli operai, vittima di abusi da parte di superiori.

Verona, 30, ore 16.35. — Corto Polver, impiegato postale, rubò a varie riprese lire mille.

Appena scoperto, mandò al ministero le sue dimissioni che furono respinte e ora si è reso latitante.

La città è molto impressionata dai continui furti postali.

Milano, 31, ore 1. — Napoleone Cuzico, ricco orologiaio, regalò la sua villa, recentemente acquistata a Locate Varesino, si pranse nel coglione una rosa. Si sviluppò il tetano e morì.

Lascia un patrimonio di messo milione di lire.

Piene e inondazioni.

Ferrara, 30 — Le pioggie torrenziali e persistenti resero gonfi e minacciosi il Reno ed il Panaro. Anche il Po ingrossa assai nel corso superiore. Continuando il tempo possibile è prevedibile una forte piena.

Asti, 30 — Le campagne a mezzodì d'Asti sono allagate per straripamento del torrente Borbore e del Tanaro. Lunga distesa dell'acqua è giunta a metri 3,80 sopra l'idrometro e continua a crescere. Alcune case poste nei terreni sommersi minacciano rovina.

Da stamane si procede al salvataggio.

Nessuna vittima.

La ferrovia Asti-Casalmaggiore è minacciata. Sono sospesi quasi tutti i servizi pubblici, militari e municipali. Le truppe del genio lavorano alacremente.

I fiumi sono giunti nelle vallate del Tanaro e del Borbore.

Questo straripò anche nel Comune di San Damiano.

Modena, 30. — Da cinque giorni cade dirotta pioggia. I fiumi sono in piena. Il Panaro segna all'idrometro di Navicelle metri 7,40; la Secchia all'idrometro di San Giacomo 5,90. Gli ingegneri e le guardie del genio civile sono sui luoghi.

La pioggia continua.

Parma, 30. — In causa della pioggia persistenti, i torrenti della provincia sono molto ingrossati. Fiume, soltanto il torrentello Cinghio è straripato. I danni sono insignificanti.

Si teme però un rigurgito, in conseguenza dell'ingrossamento del Po. Le sorveglianze degli argini è attivissima.

Reggio Emilia, 30. — Piove dirotamente da tre giorni. Tutti i torrenti della provincia hanno superata la guardia normale.

Torino, 30. — Incessanti pioggie cagionarono danni alle ferrovie. Sono interrotte quelle fra Torino e Savona e fra Torino e Cuneo.

Il treno internazionale da Parigi fra Cova e Savona. Piove dirotamente.

Torino, 30 — A causa delle pioggie i torrenti Banna e Rosiardi, sotto gli argini, hanno inondate le campagne di Carmagnola, Villa Stellina e Moriesca.

Forono sospesi i treni ferroviari per Cuneo e Savona. La strada provinciale per Savona fu tagliata, onde preservare l'abitato di Carmagnola. In parecchie località furono molti cascinali sono in pericolo di crollare.

Sono sul luogo gli ingegneri del genio civile ed i barabinieri. Furono fumonnari di pubblica sicurezza ed una compagnia di ferrovieri con barche per il salvataggio.

Torino, 30 — Continua a piovere.

Vi sono molti interruzioni ferroviarie tra Vercelli ed Alessandria, Asti e Castagnoli, Bra e Cavallermaggiore, Bra e Bestia, Asti e Moriara.

Alessandria, 30 — Il Tanaro minaccia stanotte d'inondare i sobborghi e gli orti di San Michele. Le autorità municipale e militari provvedono.

Asti, 30 — I fiumi ed i canali sono in piena minacciosa. Persiste il cattivo tempo. La vigilanza è attivissima.

Asti, 30 — La ferrovia venne rotta, oggi, in parecchi punti presso Asti.

Furono salvate oltre cinquanta persone. Parecchie case sono pericolanti.

Solo presso Asti oltre 150 case sono allagate.

Fu proibito il transito sui ponti, perchè sono in pericolo.

Continua coraggiosa l'opera del genio, delle truppe del genio civile e delle forze pubbliche.

Le acque dei due fiumi unite formano un grosso lago, largo oltre 6 chilometri.

Como, 30. — In causa alle persistenti pioggie e conseguenti allagamenti sono interrotte le comunicazioni ferroviarie fra Cuneo e Torino e Cuneo e Savona.

La linea Cuneo-Limone è interrotta per la caduta di una valanga.

I principali fiumi della provincia ingrossati minacciano di straripare.

Verona, 30 — L'adige ingrossa, recando danni rilevanti alla costruzione dei muraglioni.

Teatri ed Arte

Drammatico. — *Il Paradiso di Maometto*, nuova comandata di Tedeschi e Mariani, ebbe a Verona un successo entusiastico; applaudirono il primo ed il secondo atto; zittito il terzo. In generale giudicasi buona l'orditura, che arieggia quella del *Mirabeau* e contrastano; applaudirono il primo e il dialogo. Ritoccata opportunamente, la produzione potrà ottenere il favore del pubblico.

Varietà. — Il maestro Antonio Rubinstein ha terminato la sua opera comica: *Mosè*, in otto quadri, su libretto di H. Mosenthal. Essendo molto lunga, verrà rappresentata in due sere.

I primi quadri sono: Il Nilo e Gessemme lo spettacolo della prima sera, sono: 1. La nascita di Mosè. 2. La oppressione degli israeliti per parte di Faraone. 3. Soggiorno di Mosè nel deserto. 4. Comparsa di Jehova sul rovato ardente ed esodo degli israeliti all'Egitto.

Gli ultimi quattro quadri, costituenti le spettacolo della seconda sera, sono: 5. Passaggio del Mar Rosso. 6 Pubblicazione dei dieci comandamenti. 7. Soggiorno degli ebrei nel deserto. 8. Morte di Mosè e conquista della Terra Promessa.

Arte. — Si annunzia per il prossimo settembre a Magonza una Esposizione di belle arti limitata a soggetti religiosi.

— All'Esposizione di Düsseldorf, testè aperta, sono ammirati i quadri « Osteria della foses antica di Portici » di Osvaldo Achenbach, « La piazza Barberini di Roma al chiaro di luna » di Alberto Arus, « La fonte della Carriera » di Alberto Fiscini, « La bella Venezia » di Jakobsen ecc.

Varie. — L'esposizione internazionale di teatro e di musica che si doveva inaugurare solennemente il 7 maggio, o la sezione teatrale di essa principierà con un corso di rappresentazioni della compagnia del Deutsches Theater di Berlino, che durerà quattordici giorni.

— I giornali francesi annunziano la morte: del compositore di musica Amedeo Artus, antico capo orchestra al Teatro Lirico; dell'artista drammatico Emilia Hacke; della vedova del celebre tenore Gardoni.

Artisti italiani all'estero

Il baritono romano sig. Rodolfo Angelini ha cantato ultimamente a Siviglia nella Lopez de Ayala di Badajoz (Spagna) unitamente all'esimia signora Emma Nevada ed allo signorine Cisterna e Salvador, non che del distinto tenore Dante del Papa. Il giornale locale *Diario de Badajos* dice: « e Angelini si sa che vale molto, ha una voce estesa e di bel timbro. Canta con molto gusto, e dà molta vita al personaggio che rappresenta.

« Eseguì con espressione maravigliosa l'aria del secondo atto della *Favorita*, nel *Barbiere* fu applauditissimo in tutta la sua parte, nel *Rigoletto* contribuì moltissimo a che l'opera conseguisse una interpretazione stupenda. Fa molto espressivo nella sua aria del terz'atto, e caratterizzò con perfezione le difficili situazioni della sua parte. Il celebre quartetto dell'ultimo atto, eseguito dalle signorine Cisterna e Salvador e dai signori Angulini e Del Papa fu molto applaudito, tanto che il pubblico ne volle il *bis*. »

Finalmente riscosse grandi applausi nel *Faust* sopratutto nell'aria della maledizione nella quale è insuperabile, concludendo il giornale che il sig. Angelini piace ogni giorno più.

Mandiamo ad esso le nostre congratulazioni.

Consiglio Comunale

Seduta del 30 marzo — Presidenza **Cactani.**

La seduta è aperta alle 9,80.

Stante la mancanza del num. Palomba la discussione sulla mozione sull'assunto della tassa mortare e vetrine è rinviata.

Dopo alcune osservazioni dei cons. Bompiani, Ruspoli, Gazzoli e Pierro si rinvia a seduta approvata.

Si riprende la discussione del bilancio ai capitoli riguardanti il servizio sanitario.

DURANTE domanda un maggior stanziamento per le disinfezione.

ALBINI Associandosi dimostra come le disinfezioni si facciano in modo poco proficuo. Raccomanda la vaccinazione animale.

ROSEO. Dichiara che ragioni tecniche ed economiche si oppongono a che i gabinetti di disinfezione siano organizzati secondo i più recenti sistemi. Assicura però che nei limiti del possibile provvederà al miglioramento dei servizi igienici.

BERGALLI. Lamenta perchè si provveda con la massima cura alle disinfezioni nelle malattie dei bambini.

CAMPELLO. Fa analoghe raccomandazioni specialmente per le case popolari.

DURANTE. Vuole che l'amministrazione prenda impegno che provvederà all'impianto dei gabinetti di disinfezione.

AMADEI (relatore). Accetta in massima la raccomandazione del cons. Durante. Osserva però esser necessario in tal caso trovare ulteriori economie in altri capitoli del bilancio.

MIRAGLIA. Riconosce l'opportunità dell'osservazione del cons. Amadei e rileva che sia facile trovare i fondi necessari sopprimendo o riducendo gli stanziamenti meno utili alle case, alla giraudola ed alle opere impreviste.

CAETANI. Nota che il Comune trovasi in imbarazzo per provvedere mantenendo nei limiti del bilancio ora specialmente che gli pagamento degli interessi de' prestiti, causa l'aumento del cambio, debbono spendere almeno altre 200 mila lire annue.

DURANTE presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio visto la necessità di provvedere alla fondazione di uno stabilimento di disinfezione, invita la Giunta a presentare al più presto possibile un progetto relativo, indicando i mezzi per provvedervi.

« Durante-Pacelli. »

Posto ai voti è approvato.

LIBERALI. Raccomanda di vigilare sulla condotta del latte della campagna e sulle vaccherie nal. Finterno della città, dove sarà spesso si spaccia latte sono igienico e insufficiente alle qualità nutritive.

RUSPOLI accenna alle numerose adulterazioni delle sostanze alimentari ed invita la Giunta a studiare il modo di impedirle.

ALBINI si associa, insistendo per un miglior ordinamento del gabinetto microscopico.

ROSEO dimostra infondate le critiche fatte, garantendo che tutto il vacca munto non si vende in Roma, mentre è attivissima la sorveglianza sanitaria sull'ufficio sulla vendita dei generi alimentari.

Un ordine del giorno presentato dal cons. Albini per la sospensione o modificazione di alcuni servizi è respinto.

Su proposta dello stesso consigliere, si approva una riduzione di lire 54. « Laboratorio per l'esposizione chimico-microscopica.

LIBANI all'art. 56 (Cimiteri) raccomanda alcuni lavori alla rupe Caracciolo al Campo Verano.

BALESTRA dà assicurazioni in proposito.

La seduta è sotta alle 12 e mezzo.

Stano presenti: Cazzani, Bianchi, Silvestri, Peloli F., Campello, Balestra, Castani, Ojetti, Arnaldini, Mazzino, Liberali, Cecchini, Caselli, Bompiani, Amadei, Pierro, Orsini, Ruspoli, Roseo, Durante, Bonocore, Maggia, Malatesta, Silvestrelli, Desideri, Pistrucci, Libani, Grandi, Guerrini, Pacelli P., Albini, Francesani, Cruciani-Alibrandi, Salustri-Gallo, Lazzarini, Bernardini, Vitelleschi, Vespignani, Franco, Miraglia, Tommasini, Carancini, Paniaza, Ferrari.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDÌ, 31 Marzo 1892 — S. Mauricello.

Leva il sole alle ore 5 40 m. — Tramonta alle 6.34 s.
Leva la luna alle ore 7.21 m. — Tramonta alle 10.34 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Gallerie: Nazionale d'arte moderna aperta alle 4 - Galleria Spada dalle 10 alle 5 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Galleria di Giovanni Falcone dalle ore 9 alle 3 - Museo Vaticano, Egizio Etrusco, Gallerie dei Candelabri e Arazzi, Loggie, Pinacoteca, ecc., dalle 9 alle 3, inoltre 11h — Museo del Collegio Romano dalle 10 alle 3 (merc. 30) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (merc. 30) — Museo Kircheriano (Palazzo Pontificio) dalle 9 alle 3. Il teatro di Sargo in Via Merulana.

Il Museo degli artisti italiani alla prossima Esposizione mondiale di Chicago. Nell'esprimere il mio vivo compiacimento per i sensi patriottici sui tale ordine è ispirato, mi affretto ad assicurarla, sia da parte del Re vedovi con soddisfazione l'atto italiana degnamente rappresentata e quella grandiosa Mostra. Il R. governo ha già provveduto al proprio riguardo mandando a Chicago ad aiutare il concorso degli industriali e degli artisti italiani a detta Esposizione, e nutre fondata fiducia che per l'epoca della inaugurazione di essa e della altre feste celebreranno in America, abbiano ad essere ristabilite fra l'Italia e gli Stati Uniti quelle amichevoli relazioni che unirono sempre pel passato questi paesi.

Gradisca, on. signor senatore, gli attestati della mia alta soddisfazione.

Firmato: Rudini.

Questa mattina poi, la presidenza ed una rappresentanza del Comitato composta dei senatore Monteverde, del prof. Roberto Bompiani, del cav. Manfredo Manfredi, del cav. Giuseppe Spera, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio a cui ha aggiunse che l'appoggio del governo si estenderà altresì a facilitare nel miglior modo gli invii ed i trasporti ed alla vigilanza per le operè esposte.

Sussidi ministeriali. — Il ministero dell'I. P. ha concesso sussidi per l'istruzione primaria al Comuni di Ariccia e di Cave in L. 300 ed a quello di Farnese in L. 200, nella provincia di Roma.

Nel ponte Sant' Angelo a cause dei lavori per il prolungamento e per la sistemazione dei Lungo Tevere, Vaticano, Castello, Tor di Nona ed degli Altoviti, sarà sospeso il transito pubblico e conseguentemente dal presente giorno.

Escursioni alpine — Il 28 corr., i soci del C. A. L. signori Garroni, Gavini e Gualexzi compirono, per la prima volta in questa stagione, l'ascensione del M. Le Prestara (2477 m.) nella catena del gruppo del Vittore nei Sibillini. Partiti da Roma la sera del 24 per Spoleto, di là, in vettura, arrivarono a Cascia, dove pernottarono il 25 mattina.

La sera dello stesso giorno giunsero a piedi al Castelluccio (1474 m.), gentilmente ricevuti dal medico del paese dott. Clavari, presso il quale alloggiarono. Il 26 e il 27 il cattivo tempo li obbligò a rimanere in paese, ed il 28 compirono l'escursione del M. Le Prestara e del M. Vettore, per ricrescente e difficile cresta che congiunge, impiegando in tutto nove ore e mezzo.

Fu possibile effettuare la lunga e aretta escursione in poco tempo, stante la stato veramente eccezionale della neve che permise agli alpinisti lunghe *scivolate*. Il giorno seguente tornarono a piedi a Norcia, e ieri notte erano di ritorno in Roma.

R. Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 1° aprile il dottor Hoelsen presenterà due ricostruzioni in prospettiva del Foro romano disegnate sotto la sua direzione dagli architetti Schulze e Rauscher, e ne ragionerà; il prof. Mau parlerà di un mussico pompeiano; il prof. Petersen di un vaso del conte Tyszkiewicz di una chasel di pisure negli affreschi della casa trasteverina.

Concerti, concerti concerti! — Oltre i concerti annunziati e quelli periodici del *Quintetto* e dell'*Orchestrale*, encore altri due alla Sala Dante. Sabato 2 aprile, alle 3, concerto date della signora Marta Sassi arpista, con il concorso della signora Emma Brambilla, applaudita primadonna sorpano dell'Argentina, e la signora Sarsano e doppio quartetto (De Sanctis, Zampati, Pistorini, Bedetti, Pinelli, Bufalari, Mussi e De Leva).

Nel programma figurano pezzi di Gounod, Godfroid, Tosti, Thom'as, Costa e Parish-Alvars.

Domenica alle 3, nella Sala Dante, concerto di beneficenza. Vi prendono parte per il canto le signore Giulia Massoni e Carolina Massimo, e il signor Ghiselli, la pianista signora Artemisa de Selasari, il chitarrista Bestile, l'arpista signora Fortunata Sacco, ecc.

Fra piemontesi, liguri e sardi — Questi oggi sotto il tempo uiile per iscriversi al banchetto sociale che avrà luogo il 3 aprile al Tre Re in via del Seminario.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa riceveva in udienza le dame dell'arciodalizio dell'Addolorata per presentare loro per le chiese povere.

Le dame presentarono al Papa paramenti e vasi sacri per le chiese povere.

Il Pontefice benedì loro la benedizione.

— Ieri ha avuto luogo l'assemblea di tutti i presidenti dell'*Unione Romana* per l'elezione del presidente generale, stante la rinuncia del comm. Tolli.

Presero parte alla riunione 60 persone.

Fu eletto il marchese Filippo Crispolti con 45 voti. Il cav. Massimo Montagnani fu eletto vice-presidente.

— Monsignor Vaughan è stato nominato arcivescovo di Westminster. Il nuovo eletto verrà in Roma nel prossimo aprile e fra non molto sarà elevato alla dignità della porpora.

Assemblee e Società. — Le Società ginnastica *Roma* avvarte i soci che la Segreteria è stata trasferita in via Cavour 47, e previene gli stessi che dopo Pasqua avrà alla sezione scherma che da oggi le secretazioni saranno riprese nella palestra di via Cornala n. 3.

R. Pinacoteca Capitolina, Corso 141. Novità abbiamo e soffriamo per pochissimi, calmo e pedali nero garantito.

Un castello in vendita. — Nella località detta *Le Marmorate* sotto Colonna, fu rinvenuto il sadavere di un uomo ucciso da più colpi d'arma taglieute ed evidentemente mutilato.

Delle indagini fatte dal prefetto di Frascati, secondo sul luogo, si dedurrebbe che il morto è il mercante Carlo Rinaldi, il quale poco prima aveva venduto a rissa con un compagno il lavoro che l'avrebbe ucciso accompagnato e derubato.

I carabinieri ricercano Pasquale, del quale si sa soltanto ch'egli è uno dei dell'ucciso, ora in latitanza.

Il Rinaldi era di Monte Porzio, dove lascia moglie e due figli.

Un giuoco pericoloso. — Ieri sera, alle ore 8 circa, nella casa n. 7 in via Cavour, mentre alcuni giovani si trastullavano con una rivoltella, partì un colpo che andò a ferire il giovane Giuseppe Cecchini, dell'età di 17 anni, abitante nella stessa casa.

Il ragazzo fu subito trasportato all'ospedale di S. Giovanni, dove i medici riscontrarono che la ferita era gravissima.

Il colpo era stato sparato da un giovane, certo Pietro Ciarlo, dell'età di 18 anni, abitante nella casa n. 5 in via Cavour, il quale, dopo il fatto, si dileguò.

Il delinquente è stato arrestato in via Cavour dal brigadiere Lonci che lo ha trovato in possesso della rivoltella che servì al delitto.

Furto. — Ieri la vedova Nevoli, abitante in via di lei figliuola in via S. Elena in Piazza Colonna, denunziò che le erano stati rubati diversi oggetti di rame e vari oggetti di vetro.

— Il pregiudicato Pietro Ciarlo, arrestato in via Cavour, è accusato di furto anche di questa ultima refurtiva.

Arresti — I carabinieri arrestarono in via Nicola Di Cola e Giuseppe Cecchini, perchè venuto a diverbio con Francesco Chiarini, gli aveva dato un pugno e vari oggetti di vetro.

— Il pregiudicato Pietro Ciarlo, arrestato in via Cavour, è accusato di furto anche di questa ultima refurtiva.

Furto — Ieri la vedova Nevoli, abitante in via di lei figliuola in via S. Elena in Piazza Colonna, denunziò che le erano stati rubati diversi oggetti di rame e vari oggetti di vetro.

— Il pregiudicato Pietro Ciarlo, arrestato in via Cavour, è accusato di furto anche di questa ultima refurtiva.

Esposizione di Chicago. — Il sen. Monteverde, presidente del Comitato, stette dagli arretti di Roma per la partecipazione all'Esposizione mondiale di Chicago. Nell'esprimere il mio vivo compiacimento per i sensi patriottici sui tale ordine è ispirato, mi affretto ad assicurarla, sia da parte del Re vedovi con soddisfazione l'atto italiana degnamente rappresentata e quella grandiosa Mostra. Il R. governo ha già provveduto al proprio riguardo mandando a Chicago ad aiutare il concorso degli industriali e degli artisti italiani a detta Esposizione, e nutre fondata fiducia che per l'epoca della inaugurazione di essa e della altre feste celebreranno in America, abbiano ad essere ristabilite fra l'Italia e gli Stati Uniti quelle amichevoli relazioni che unirono sempre pel passato questi paesi.

Gradisca, on. signor senatore, gli attestati della mia alta soddisfazione.

Firmato: Rudini.

Questa mattina poi, la presidenza ed una rappresentanza del Comitato composta dei senatore Monteverde, del prof. Roberto Bompiani, del cav. Manfredo Manfredi, del cav. Giuseppe Spera, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio a cui ha aggiunse che l'appoggio del governo si estenderà altresì a facilitare nel miglior modo gli invii ed i trasporti ed alla vigilanza per le operè esposte.

Sussidi ministeriali. — Il ministero dell'I. P. ha concesso sussidi per l'istruzione primaria al Comuni di Ariccia e di Cave in L. 300 ed a quello di Farnese in L. 200, nella provincia di Roma.

Nel ponte Sant' Angelo a cause dei lavori per il prolungamento e per la sistemazione dei Lungo Tevere, Vaticano, Castello, Tor di Nona ed degli Altoviti, sarà sospeso il transito pubblico e conseguentemente dal presente giorno.

Escursioni alpine — Il 28 corr., i soci del C. A. L. signori Garroni, Gavini e Gualexzi compirono, per la prima volta in questa stagione, l'ascensione del M. Le Prestara (2477 m.) nella catena del gruppo del Vittore nei Sibillini. Partiti da Roma la sera del 24 per Spoleto, di là, in vettura, arrivarono a Cascia, dove pernottarono il 25 mattina.

La sera dello stesso giorno giunsero a piedi al Castelluccio (1474 m.), gentilmente ricevuti dal medico del paese dott. Clavari, presso il quale alloggiarono. Il 26 e il 27 il cattivo tempo li obbligò a rimanere in paese, ed il 28 compirono l'escursione del M. Le Prestara e del M. Vettore, per ricrescente e difficile cresta che congiunge, impiegando in tutto nove ore e mezzo.

Fu possibile effettuare la lunga e aretta escursione in poco tempo, stante lo stato veramente eccezionale della neve che permise agli alpinisti lunghe *scivolate*. Il giorno seguente tornarono a piedi a Norcia, e ieri notte erano di ritorno in Roma.

R. Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 1° aprile il dottor Hoelsen presenterà due ricostruzioni in prospettiva del Foro romano disegnate sotto la sua direzione dagli architetti Schulze e Rauscher, e ne ragionerà; il prof. Mau parlerà di un mussico pompeiano; il prof. Petersen di un vaso del conte Tyszkiewicz di una chasel di pisure negli affreschi della casa trasteverina.

Concerti, concerti concerti! — Oltre i concerti annunziati e quelli periodici del *Quintetto* e dell'*Orchestrale*, encore altri due alla Sala Dante. Sabato 2 aprile, alle 3, concerto date della signora Marta Sassi arpista, con il concorso della signora Emma Brambilla, applaudita primadonna sorpano dell'Argentina, e la signora Sarsano e doppio quartetto (De Sanctis, Zampati, Pistorini, Bedetti, Pinelli, Bufalari, Mussi e De Leva).

Nel programma figurano pezzi di Gounod, Godfroid, Tosti, Thom'as, Costa e Parish-Alvars.

Domenica alle 3, nella Sala Dante, concerto di beneficenza. Vi prendono parte per il canto le signore Giulia Massoni e Carolina Massimo, e il signor Ghiselli, la pianista signora Artemisa de Selasari, il chitarrista Bestile, l'arpista signora Fortunata Sacco, ecc.

Fra piemontesi, liguri e sardi — Oggi sotto il tempo uiile per iscriversi al banchetto sociale che avrà luogo il 3 aprile al Tre Re in via del Seminario.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa riceveva in udienza le dame dell'arciodalizio dell'Addolorata per presentare loro per le chiese povere.

Le dame presentarono al Papa paramenti e vasi sacri per le chiese povere.

Il Pontefice benedì loro la benedizione.

— Ieri ha avuto luogo l'assemblea di tutti i presidenti dell'*Unione Romana* per l'elezione del presidente generale, stante la rinuncia del comm. Tolli.

Il suicidio quotidiano — Ieri mattina, alle 10 1/2, il ferire maggiore d'artiglieria Giovanni Meneghini, addetto al forte Ostiense, in una cava abbandonata nella località delle Tre Fontane, rinvenne il cadavere ancora caldo di un uomo, che, fra un'ansia pochi momenti prima con un colpo di rivoltella alla bocca, da cui usciva abbondante il sangue. Il suicida giaceva supino ed alla sua destra era il revolver carico di sei colpi e sulla canna tepida che dimostrava essersi stato sparato un quinto di recente.

Il sedicente è d'uomo dell'apparente età di 30 anni, vestito civilmente di scuro. Dalle carte rinvenutegli indosso, si deduce essere il morto tal Pilade Mascolo di Monteleone, commesso viaggiatore presso la ditta Palazzi Rovere di Modena. Si sarebbe ucciso per dissesti finanziari.

Infanticidio — Cristina Sebastiani, domestica trentenne di Poggio Catino (Spoleto), già madre d'un bambino avuto da colpevole amore tre anni or sono, di nuovo sgravatasi in questi giorni d'un bambinello, in casa del muratore Lucci, presso la famiglia del quale abitava, in via dell'Erba 9, uccise la propria creatura soffocandola con un nastro, ed orribile a dirsi, battendola con un legno della stanza, poi ne nascose il cadavere fra un mucchio di sterri, dove lo fanno del Lucci lo rinvennero.

Alla scoperta, la madre snaturata non mostrò grande emozione, ma si allontanò col bambino rivivo e col morticino, dicendo che andava a seppellire a Campo Verano. Non fu più vista.

La cosa era nota da non molto ritardo, del Lucci che così racconta il fatto, ricerca attivamente la colpevole.

Furicide — La domestica Carmela Di Chiaro, vedova Novizi, di anni 47, da Sessa Aurunca, e la di lei figliuola trentenne Maria, vennero arrestate, in via S. Elena 3, presso il padrone loro, signor Pietro Bocchini, al quale avevano rubato 80 lire e vari oggetti di valore che vennero sequestrati.

— Il pregiudicato Felice Leoni d'anni 20, venne arrestato in via dello Statuto, mentre con chiavi false era penetrato nell'osteria al numero 28 di quella via di proprietà di Giulia Bicciocchi a scopo di furto.

Arresti — In via Petrarca vennero arrestate Nicola Di Carlo di anni 29, da Città S. Angelo, perchè venuto a parole per interessi con tal Francesco d'Attilio, lo minacciava con un rasoio.

— In via Torlonia venne arrestato il tipografo Francesco Calcagni, d'anni 23, per atti contro il buon costume.

Cronistoria degli ospedali. — Giovanni D'Orsi, ripoguato, quindicenne, da Napoli, fu investito da un volante della macchina tipografica, riportando escoriazioni alla coscia destra.

— Giuseppe Francisano, d'anni 28, nella tenuta Marcellina, a Tivoli, cariccando un barile, se lo lasciò cadere sulla nuova destra fratturandola. — 15 giorni.

— La bambina d'otto anni, Margherita Franci, nella propria casa, in via Chiavari, 42, si rovesciò addosso acqua bollente, riportando gravi ustioni guaribili in 40 giorni.

Studio d'ingegneria o d'architettura o di costruzioni civili, rilevorebbesi se provviste di buona clientela quantunque non numerosa. Desiderasi proporte serie e ben definite. Dirigersi studio avv. Amici, via Collegio Capranica 4.

Un piano da affittare di 14 grandi vani alte 5.50, ben locato, con salone di 90 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, accesso, servizio di portone, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

I signori Giacomini e Capobianchi avvertono i loro clienti di non confondere la vendita degli oggetti d'arte e di mobilia esistenti nel *primo piano nobile* del palazzo Borghese, ai sensi affidata dall'Eccellentissima Casa Borghese, con la vendita che contemporaneamente eseguisce il sig. Sangiorgi nel suo « Hotel de Venise » nella cosi detta cantina piazza Colonna.

Lucchini Romolo perito effettuerà questa mattina una grande vendita nell'antico e primo Stabilimento di Roma in piazza Crocefari 10 e 11.

Vendita stamane alle ore 10, via Pontefici 11, di tutta la mobilia. T. Palombo.

Denari che soffre d'impedimenta, difficili digestioni, gastralgie, dolori, scioglimento di ventre e vomito, catarri cronici di stomaco e intestinali, ha un rimedio sicuro e innocuo; la *Goccia dello specialista dott. Leoni* Domandasi a Napoli, Colonnelli Bordoni e in tutte le farmacie. L. 3 e 1,20 il flacon.

Piccola Cronaca di Roma

Per Locomobili e Trebbiatrici della Casa Clayton, rivolgersi alla Ditta Ing. L. Rinaldi e C., Roma, Via Nazionale N. 139

Rivestimento occasione. Coloro affitto a vendesi elegante mia bigliardi. Trattative casa Molton. San Claudio 93.

Mancia di lire 10 a chi riporterà all' Albergo Cavour un portafogli contenente biglietti da diversi circolari ferroviari.

Cedesi affitto o vendesi elegante negozio stigli, casa scorta. Via Frattina 92.

Il dott. Frank Felici, già assistente allo stimolo per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso 178, presso piazza Sciarra, dà consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 1/2 pom.

Anticalvizie. — Via Fontanella Borghese, N. 20 e 27, angolo piazza Borghese, stabilimento di vendita, proprietario Capponi Achille, tutti i giorni vendite all'anticalvizie. Collerioni di pitture antiche e moderne, marmi, statue, busti d'imperatori, bronzi, armi, scudi, stoffe ed oggetti di curiosità.

Rabitte d' occhi. — Il dott. cav. Bonagente, prof. d'oculistica, via Frattina, 84 — Consulti privati dalle ore 11 all' 1 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Bellissimo teatro iersera alla *reprise* dell'*Aida* e festosa accoglienza agli artisti; applausi e chiamate al proscenio ad ogni fine di atto.

Il tenore Lucignani replicò l'aria *Celeste Aida*, dopo la quale gli fu offerta una ricca corona di alloro.

Questa sera *Rigoletto* a prezzi ridotti per tutti i posti di quelli di ieri, e cioè:

Palchi Ord. L. 10 — II, L. 25 — III, L. 15. Poltrone, L. 6 — Sedie, L. 2,50.

Anfiteatro, I fila a centro, L. 1 — altre fila 0,75. Tutto oltre l' ingresso che costerà L. 1,50 — Galleria L. 1.

Il cartellone per la prossima stagione di primavera sarà pubblicato quanto prima. Senza volere anticipare la rivelazione delle grandi sorprese artistiche che si annunciano non possiamo tacere che di questo cartellone, ornamento precipuo sono Roberto Stagno e Gemma Bellincioni, che si riprenderanno al pubblico romano coll' *Amico Fritz*, il sol recente successo di Napoli devesi soprattutto alla loro ammirabile ed eccezionale esecuzione.

Variete. — Stasera *Carmen* e sabato prossimo una nuova edizione della *Cavalleria Rusticana*.

Ne saranno principali interpreti la signora Elisa Ferrari, la beniamina artista i di cui successi si riportati in molti teatri italiani sono indiscutibili, ed il tenore Perez, una ben cara conoscenza del nostro pubblico.

Valle — Applausi, feste e doni iersera alla signora Amalia De Cristoforis per la sua beneficiata.

Stasera la *Cena n. 7*.

Quirino — Stasera ancora *Gran Via* insieme ai due primi atti del *Ricevac*.

Sabato la grassiosa operetta *L'eredità delle streghe*.

Manzoni — Oggi, alle 5, la solita rappresentazione per i bambini con spettacolo variato e divertentissimo. Alle 9 poi altra rappresentazione col debutto dei fratelli Leonardi.

Politeama Rosio — Per ragioni indipendenti dalla volontà dell'impresa iari non vi fu la promessa ritirata, bensì si rifece la giostra solita e rinnò interessantissima.

Sabato e domenica ultime due giostre a prezzi popolari.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Riposto — ore 8 1/2.
Filarmonici — Drama — ore 8.
Valle — La Cena N. 7 — ore 8.
Quirino — Gran Via — La figlia del sole ore 8.
Manzoni — Circo equestre — ore 8.
Politeama Rosio — Giostra delle sorelle — ore 8.

Circolo Vaccaro. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Grand Hotel — Variete al ristorante spettacolo tutte le sere — Ore 9.

UNA Vittoria Italiana

I giornali Finanziari più importanti di tutto il mondo, sono concordi nel riconoscere come affatto nuovo, e convenientissimo per gli acquirenti di biglietti, il piano che regola la Grande

Lotteria Nazionale DI PALERMO

e le grandi richieste che da ogni parte pervengono giornalmente alla

BANCA Fratelli CASARETO di F.co

Via Carlo Felice 10, Genova

confermano pienamente questo imperiale giudizio:

I biglietti del costo di

UNA LIRA

per cadauno numero concorrono a

Quattro estrazioni

in ciascuna delle quali vengono sorteggiati premi di

Lire 100.000 - 200.000
a 10,000 - 5000 - 1000
- 750 ecc.

Un numero vince sicuramente

Lire 200.000

può vincerne

L. 300.000 - 400.000 e più di 500.000

I biglietti distinti col solo numero progressivo senza serie o Categoria concorrono a

Tutte le Estrazioni

senza perdere di valore e in ciascuna estrazione possono vincere più premi.

Le centinaia complete di numeri hanno la **garanzia** di una vincita e possono conseguirne altro quattrocento.

Tutte le vincite sono pagabili in Contanti colle somme depositate a questo solo ed unico scopo presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Al pubblico il giudicare se condizioni così vantaggiose vennero offerte dalle Lotterie fatte fin qui.

La seconda Estrazione avrà luogo il 30 Aprile del corrente anno

Sono anbora in vendita presso la

BANCA Fratelli CASARETO

Via Carlo Felice 10 - Genova

e presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno porti biglietti da *5 - 10 - 100 Numeri* del costo di *5 - 10 - 100 Lire.*

I Biglietti da un numero sono ricercatissimi a Lire **1,50** cadauno.

In *Roma* per l'acquisto dei biglietti della **Lotteria di Palermo** rivolgersi direttamente al **Deposito Centrale** *Banco Mussi*, **S. Silvestro**, *rimpetto alla Posta centrale.*

APPARTAMENTO

DEL PRINCIPE BORGHESE

Oggi Giovedì 31 Marzo

Quarta Vendita degli Oggetti d'Arte e Mobili

che addobbano il grande appartamento del **primo piano** del Palazzo del

PRINCIPE BORGHESE

a Roma.

La vendita diretta dai signori

Giacomini e Capobianchi

principierà alle ore 2 pom.

Saranno venduti il celebre quadro di N. Pisani, i quattro busti in marmo, tra i quali quello del cardinal Salviati, i due grandi vasi di alabastro orientale, il grande orologio Cartel in bronzo dorato epoca Luigi 15° ed altri oggetti come da catalogo.

Dalle 10 alle 12 ant. esposizione degli oggetti che si vendono nella giornata.

Ancienne Galerie Borghèse

HOTEL DE VENTES

G. SANGIORGI

Giovedì 31 marzo 1892 alle 2 1/2 pom.

Ultimo giorno di Vendita

delle Collezioni artistiche di A. Binetti di Venezia

(Notevoli: Quadri di Gherardo delle notti, Garofolo, Claudio di Lorena, Vernet, D'Argentan, Fortuny ecc. — Disegni e pastelli di Largillière e Lobsteli — Terrecotte, bronzi del 1500 e del 1600, oreficerie e smalti, stoffe a ricami, tappezi orientali, antichità ecc.)

DENTISTERIE AMÉRICAINE à ROME

Dents et Dentières

sans la moindre douleur ni malaise, sans endormir, par un nouveau procédé complètement offisse et insoffensif.

F. et A. Pellegrini

CHIRURGIENS - DENTISTES

ROME - 92, Place S. CLAUDIO - ROME

Albergo e Pensione d'Oriente e di Venezia

Roma - Via del Tritone N. 89 - Roma

Ristorante alla carta. Distintissimi L. 3,50. Pranzo L. 4 (vino compreso). Camere e servizio da L. 2. Omnibus dell'Albergo all'arrivo grátis.

F. Donzelli.

NOVITÀ in CARTA da tappezzeria

Corso, 264

Le più grandi novità in tutti i prezzi ed il più completo assortimento di *Carte da parati* trovansi nel grandioso Deposito del signor **CARLO TERLIZZI**, Corso 264 Palazzo Doria, recentemente modificato da non temere concorrenza. Articoli delle primarie fabbriche estere e nazionali. Trasparenti, bacchette, ecc.

Ultime Notizie

Questa mattina comincia relazione dei ministri a S. M. il Re.

Il Duca e la Duchessa di Montpensier, giunti l'altra notte in Roma, sono ripartiti ieri mattina in seguito alle gravi notizie giunte da Madrid della Duchessa di Montpensier madre.

Il Duca e la Duchessa si fecero ieri scrivere presso le LL. MM. di non aver potuto ossequiarle.

S. M. il Re ha ricevuto ieri in udienza particolare il conte Di Soitya, tenente di vascello, addetto navale presso l'Ambasciata Austro-Ungarica.

Il Senato di ieri.

Ha discusso ed approvato per alzata e seduta il progetto riguardante sullo tasse giudiziarie e di cancelleria ed ha iniziato la discussione del progetto sulle tramvie e ferrovie economiche, approvandone i primi undici articoli, sui quali parlarono gli on. Gadda, Vigoni, Cambray-Digny, Della Somaglia, il relatore on. Finali ed il ministro dei lavori pubblici, on. Branca.

In principio di seduta furono votati a squittinio segreto i progetti discussi nelle tre antecedenti sedute e risultarono tutti approvati con una media di 80 voti favorevoli e 10 contrari.

La Camera di ieri.

La Camera continuò la discussione del progetto di leva sui nati nel 1872.

Parlarono: a favore, gli on. Strani, Marazzi ed Imbriani; contro, gli on. Perrone, Pierantoni e Nocito.

L'on. Prinetti dichiarò tuttavia che avrebbe votata la legge, non sentendosi il coraggio di votar contro una legge d'ordine, ma si affrettò ad aggiungere che non ne accettava i principii informatori.

L'on. Nocito dimostrò la legge addirittura incostituzionale.

L'on. Pelloux, ministro della guerra, dopo di avere risposto ai diversi oratori, promise di presentare, fra due anni, la legge d'ordine, un progetto inteso a riformare radicalmente l'attuale legge sul reclutamento.

Trattati di commercio.

Ieri alle 3 è partito per Berna il comm. Malvano. Egli si reca in lavinzera con pieni poteri per eliminare alcuni dubbi sorti durante le trattative diplomatiche.

Dopo queste spiegazioni sui cui favorevole risultato non si hanno dubbi, i comm. Miraglia, Stringher e Monzilli raggiungeranno a Berna il comm. Malvano.

Casa militare di S. M. il Re.

Sono nominati aiutanti di campo generali di S. M. il Re, il maggior generale Lahalle Francesco, comandante la brigata Bergamo, ed il colonnello trasmiraglio Frigerio, ora al ministero, in sostituzione del generale Terraghi e del contrammiraglio Acciani.

Sono nominati aiutanti di campo il tenente colonnello marchese Paolucci Paolo del 55° fanteria ed il capitano di stato maggiore conte Luigi, i quali sostituiscono il maggiore Lorenzi ed il colonnello Chigi.

Il contrammiraglio Acciani ed il comandante Chigi prestano servizio ancora il mese prossimo.

Magistratura.

Broggi comm. Isidoro, sost. proc. gen. presso la cassazione di Roma, è nominato proc. gen. di appello ad Aquila.

Il bollettino del ministero di grazia e giustizia pubblica la classificazione dei vincitori del concorso a 120 posti di pretore.

Di 150 concorrenti furono dichiarati idonei 86 vice pretori.

Ministero degli esteri.

La *Gazzetta Ufficiale* notifica che tutte le notizie divulgate intorno a due pretese eredità *americane* di certi *Martini* e *Tiella* non hanno il minimo fondamento.

Il generale Pianell.

(S) **Verona**, 30. — Il bollettino delle 3 pom. della salute del generale Pianell reca. Oggi il malato ebbe un altro accesso dispnoreo che alterò le lungbigliere e quindi di stamane indebolendo la forse fisiche e morali.

L'Italia in Africa

(S) **Massaua**, 30. — E' incaussistente la voce corsa dell'incendio di Az-Tadesan.

Quattro compagnie indigene partirono per Menea contro la banda di Abarek Jushaci. Non vi furono finora scontri.

Italia e Stati Uniti.

(S) **New-York**, 30. — Un dispaccio da Indianapolis alla *New-York Tribune* assicura che il governo di Washington è disposto a concedere un compenso di cento mila franchi ai parenti degli italiani linciati a New-Orleans, la cui nazionalità italiana è provata.

La concessione è accompagnata però dalla dichiarazione che essa non debba essere considerata come un atto di riconoscimento di responsabilità degli Stati Uniti per l'insuccesso delle autorità di Nuova Orleans a proteggere la vita degli italiani, ma soltanto come una prova dell'amicizia a cui furono sempre improntate le relazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia.

Istruzione pubblica.

Una circolare del ministro dispone che nella nomina della commissioni esaminatrici dei concorsi si debba votare per ciascuna cattedra con schede separate, le quali verranno chiuse in buste pure separate: e la busta che le racchiude sarà munita del bollo dell'Istituto in cui la votazione è fatta e l'indicazione precisa della cattedra per la quale vengono designati gli esaminatori.

E' assegnata per bonamercanza nella pubblica istruzione la *medaglia d'oro* all'Istituto dei sordomuti in Milano.

Con recente decreto ministeriale furono approvate le norme pel procedimento del pensionato artistico.

Lo stato delle campagne.

Notizie ufficiali sull'andamento delle campagne nella seconda decade di marzo:

La vegetazione è in ritardo, specialmente nell'Italia settentrionale e centrale. E' generalmente desiderato il bel tempo per procedere alacremente ai lavori campestri, i quali sono dappertutto ripresi, un tantavis in arretrato, specialmente al Nord.

Il frumento è bello; la fioritura delle piante da frutta continua a progredire; in Sicilia e in qualche luogo del continente meridionale le viti ha incominciato a germogliare.

INFORMAZIONI ESTERE

Gran Brettagna e Stati Uniti

(S) **Washington**, 29. — *Senato.* — Si ratifica ad unanimità e senza riserva la Convenzione fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra per deferire ad un arbitrato la questione della posca nel mare di Behring.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 30. — Decreti di espulsione furono partecipati stamane ad un quarantina di anarchici esteri militanti.

Parecchi di essi, che erano già minacciati di espulsione, furono immediatamente ricondotti alla frontiera.

(S) **Parigi**, 30. — Fra gli anarchici espulsi vi sono i soliti italiani Chiericotti, Carlo, Niciato, Malagoli, Malatoni, Galio, Giarda, Negrini, Magrani, Pons, Zappa, Fernando, Pouchia, Capellini e Campi.

(S) **Parigi**, 30. — I commissari furono convocati iersera alla Prefettura di polizia e vi ricevettero istruzioni speciali.

Si assicura che, stamane, verranno fatte perquisizioni ed una cinquantina di arresti.

Nessuna notizia sulla questione sociale fu tenuta ieri nelle chiese di Parigi. Una banda di individui, cantando la *Carmagnola*, si recò, ciò non ostante, attorno alla chiesa di Saint Merry; ma venne dispersa dalla polizia.

L'ARRESTO DEI DINAMITARDI.

(S) **Parigi**, 30. — L'anarchico Ravachol — autore dei recenti attentati colla dinamite fu arrestato stamane a Parigi.

(N) **Parigi**, 30, 5 pom. — Ecco alcuni particolari sopra l'arresto di Ravachol.

Alcuni agenti di polizia, avendo creduto di riconoscerlo in un individuo che entrava da un ristorante di via dell'Industrie-Castelane, presero un commissario di polizia, il quale andò, col suo segretario, dal mercante di vini a prendere un bicchiere di vino.

Ravachol, vedendosi esaminato dal commissario, terminò rapidamente di far colazione ed uscì.

Ma il commissario, uscito prima di lui col segretario, fece segno ad altri tre agenti e tutti e cinque si gettarono su Ravachol.

Questi irò fuori di tasca un *revolver*, ma gli agenti glielo strapparono di mano e lo condussero alla stazione di polizia.

Però l'arrestato fece una resistenza disperata e si diè a menar calci e pugni, tentando perfino di strappare le orecchie agli agenti.

Tuttavia si riuscì a legarlo solidamente e fu condotto in un fiacre alla prefettura di polizia.

Durante il tragitto egli gridava dallo sportello: « Viva l'anarchia! Viva la dinamite! »

Il servizio antropometrico lo ha riconosciuto positivamente per essere Ravachol; le sue misure corrisponde a quelle già prese a Saint-Etienne.

Egli portava un cappello colla marca di Saint-Etienne. Nega tuttavia di essere Ravachol; risponde con scherno a tutte le domande.

Ravachol era già andato a far colazione domenica scorsa presso lo stesso mercante di vini, che ha creduto riconoscerlo e avvera provenuto gli agenti di polizia.

(S) **Parigi**, 30 — Ravachol oppose una disperata resistenza quando fu arrestato.

La folla, informata dell'arresto, gridava : « A morte l'anarchico! »

Si riuscì finalmente a condurlo alla Prefettura di polizia.

Egli negò di essere Ravachol, ma mercè il servizio antropometrico, venne riconosciuto formalmente.

La sua attitudine è cinica.

(S) **Parigi**, 30 — Ravachol fu arrestato a Parigi dal commissario di polizia Dresch, assistito da sei agenti.

Nel momento dell'arresto Ravachol aveva due revolver, ma gli agenti gli si gettarono addosso e lo legarono.

Non avendo potuto trare, Ravachol gridò allora: « Viva l'anarchia! »

Gli anarchici stranieri colpiti dal decreto di espulsione sono italiani, tedeschi, austriaci, svizzeri e belgi.

Dovranno lasciare la Francia entro ventiquattro ore.

Parecchi di essi sono privi di risorse; verranno ricondotti alla frontiera a spese del governo.

La moglie di uno di essi, minerabilissima, ricevette sessanta franchi di polizia.

Due chiesero una dilazione.

Fu aperta un'inchiesta per decidere se la domanda debba essere accolta.

(S) **Parigi**, 30 — Un anarchico recentemente arrestato, posto a confronto con Ravachol, lo riconobbe.

(S) **Parigi**, 30 — Ravachol, sottoposto ad un interrogatorio, riconobbe essere realmente Ravachol, ma negò di essere autore delle recenti esplosioni.

GERMANIA

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* pubblica una conversazione, nella quale il principe di Bismarck dice avere egli consigliato all'Imperatore Guglielmo ciò che è avvenuto, che cioè, malgrado le sue buone intenzioni, non avrebbe soddisfatto alcuno.

(S) **Berlino**, 30. — Si assicura che il direttore dell'Ufficio della giustizia dell'Impero, Hanauer, sia stato nominato Segretario di Stato per lo stesso Ufficio, in sostituzione del dott. di Rosse, nominato ministro presso gli affari ecclesiastici e dell'istruzione pubblica.

(S) **Berlino**, 30. — Reichstag. — Si approva in terza lettura, per appello nominale, con 136 voti contro 108, il progetto di legge sui vini.

La seduta è tolta.

(S) **Colonia**, 30. — La *Kolnische Zeitung* dice che il ministro Bosse ha rassegnato verbalmente, irrevocabile, all'imperatore, le proprie dimissioni. S. M. rifiutò subito, nel modo più reciso, di accettarle. Nella visita che S. M. fece a Boetticher nel pomeriggio, gli espresse ruiteratamente riconoscenza per la sua opera coronata da successo e lo ringraziò poscia della risoluzione di rimanere al suo posto.

Il Reichstag tedesco.

(S) **Berlino**, 30. — Si discute il progetto di legge relativo allo stato d'assedio nell'Alsazia-Lorena.

Il ministro della guerra acconsente che si discuta sopra il testo emendato dalla Commissione.

Gli alsaziani Petri e Dollee dichiarano che gli alsaziani-lorenesi della giustizia dell'Imperatore, Hanauer, sia stato nominato Segretario di Stato per lo stesso Ufficio, in sostituzione del dott. di Rosse, nominato ministro presso gli affari ecclesiastici e dell'istruzione pubblica.

(S) **Berlino**, 30. — Reichstag. — Si approva in terza lettura, per appello nominale, con 136 voti contro 108, il progetto di legge sui vini.

La seduta è tolta.

(S) **Colonia**, 30. — La *Kolnische Zeitung* dice che il ministro Bosse ha rassegnato verbalmente, irrevocabile, all'imperatore, le proprie dimissioni. S. M. rifiutò subito, nel modo più reciso, di accettarle. Nella visita che S. M. fece a Boetticher nel pomeriggio, gli espresse reiteratamente riconoscenza per la sua opera coronata da successo e lo ringraziò poscia della risoluzione di rimanere al suo posto.

Il Reichstag tedesco.

(S) **Berlino**, 30. — Si discute il progetto di legge relativo allo stato d'assedio nell'Alsazia-Lorena.

Il ministro della guerra acconsente che si discuta sopra il testo emendato dalla Commissione.

Gli alsaziani Petri e Dollee dichiarano che gli alsaziani-lorenesi della giustizia dell'Imperatore, Hanauer, sia stato nominato Segretario di Stato per lo stesso Ufficio, in sostituzione del dott. di Rosse, nominato ministro presso gli affari ecclesiastici e dell'istruzione pubblica.

(S) **Berlino**, 30. — Reichstag. — Si approva in terza lettura, per appello nominale, con 136 voti contro 108, il progetto di legge sui vini.

La seduta è tolta.

(S) **Colonia**, 30. — La *Kolnische Zeitung* dice che il ministro Bosse ha rassegnato verbalmente, irrevocabile, all'imperatore, le proprie dimissioni. S. M. rifiutò subito, nel modo più reciso, di accettarle. Nella visita che S. M. fece a Boetticher nel pomeriggio, gli espresse reiteratamente riconoscenza per la sua opera coronata da successo e lo ringraziò poscia della risoluzione di rimanere al suo posto.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 30. — Nel bilancio dell'esercizio 1891 le entrate e le spese ordinarie si equilibrano; ma l'ultimo bilancio presenta un disavanzo di 76 milioni di rubli, quasi esclusivamente per la popolazione bisognosa, nel somministrarle sementi e per i lavori pubblici.

(S) **Londra**, 30, 4,36 pom. — Si ha da Berlino che in quei circoli militari i movimenti di truppe russe verso la frontiera indenza cagionano vive inquietudine. D'ritornò queste truppe riveranno quasi giornalmente dei distretti dell'interno.

Il generale Gourko, governatore generale della Polonia, che fu recentemente chiamato a Pietroburgo, insieme assieme gli ufficiali che dirigono il servizio di sgombro della popolazione dalla frontiera sino ad una distanza di cinquanta verste verso l'interno, perchè la maggioranza della popolazione, che è ebrea, sarebbe favorevole ai tedeschi in caso d'invasione.

Tuttavia il generale Gourko non crede che la Russia sia ancora pronta per una guerra offensiva, ma quantunque sia perfettamente preparata per la difesa.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 30 — Si assicura positivamente che il Governo, senza pubblicarla, oggi, la legge che sanziona la dichiarazione di Re Milano circa la sua rinuncia ai diritti di membro della Famiglia reale ed alla cittadinanza serba.

GRECIA

(S) **Atene**, 30. — Il Governo, onde terminare le divergenze colla Compagnia di costruzione delle ferrovie Pireo-Larissa riguardo al pagamento degli operai, invocò la decisione di un tribunale competente, secondo la Convenzione.

Notizie varie.

(S) **New-York**, 30. — Il *New-York Herald* annunzia che il 27 corrente vi fu ad Arica una scossa di terremoto seguita da un fenomeno nuovo di polvere che produsse panico nella popolazione.

La scossa fu sentita a Valparaiso ed a Santiago.

Borse e Mercati

Roma, 30 marzo 1892.

Mercato debole ad occasione della Rendita sui maggiori arrivi dall'estero. Per fine prossimo aprile si negoziò da 92,32 a 92,37 1/2, e poi contanti da 92,27 a 92,22 1/2.

Per liquidazione fu ceduta a 92,07 e 92.10.

Generali da 314 a 316 — Immobiliari 166 — Risanamento 151 — Mobiliare 573 — Meridionali 619 — Acque 1070 — Gas 765 — Condotte 232 — Banca Romana 1005 — Omnibus 118.

Cauli quotati: Francia 104,80 — Londra 26. **Ore 6,30** Mercato fermo. Rendita 92,31 92,25 — Generali 315 a 316 — Immobiliari 166 a 171 — Risanamento 154 a 155 — Mobiliare 574 a 577 — Acque 1060 — Meridionali 621 — Gas 760 — Omnibus 118 — Meridionali 619.

BORSE ITALIANE — 30 Marzo 1892.
N. B. — I prezzi sono a due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 80	92 14	92 12	92 10
Id. fine	—	92 39	92 32	—
Az. B. Nas.	1305	—	1300	—
» Mobiliari	573	—	572 50	573 1/2
» B. Generale	262	262	—	—
» ferr. Medit.	483	484	482 50	—
» » Merid.	618	620	618	617
» B di Torino	—	—	310	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	70	69
» Soc. Imm.	—	—	—	164
» Tiberina	—	—	30	—
» Fond. Bal.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	33	—
» Nav. Gen.	301	303	—	—
» Soc. Veneta	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	—	298	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	283 75	—	—
id. Merid.	—	307	—	—
Fed. It. fr. 5 %	—	492	—	—
» » 4 1/2	—	434 50	—	—
» S. Paolo	—	—	505 50	—
Fondia viaia	105 08	105 10	105	104 96
Berlino	129 46	129 50	—	—
Londra a 8/8	26 46	26 35	26 26	26 24

Parigi, 30, 3,20 p.	Apertura	Chiusura	Budevard
Rend. 3 0/0 sam.	—	97 90	—
» 3 0/0 perp.	96 42	96 57	96 61
» 4 1/2 0/0	105 45	105 45	—
Italiana 5 0/0	87 72	87 80	87 50
Turca	19 62	19 62	19 62
Spagnuola	59 1/4	59 28	59 34
Prussa nuova	76	76 1/16	—
Portoghesi	26	26 1/16	26 34
Egiziane	97	98	98 —
Egiziane 6 0/0	498 1/2	498 1/2	497 50
Banca di Parigi	608	610	—
Banca di Scouto	—	146 1/2	—
Banca Ottomana	—	549 3/4	550 —
Credito Fondiario	—	1300	—
Canali di Suez	2737	2741	—
Azioni Panama	—	15 —	—
Lotti Turchi	—	7375 —	—
Banca Ipotecar. ital.	597	598 1/2	—
sull' Italia	—	4 3/4	—
su Londra	—	25 18	—
su Madrid	—	—	17 40
sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 30, 5,15 pom. — (Fonte francese) — Fino dall'apertura i corsi sono in ripresa, senza che però gli affari siano più attivi. Le domande, buone anche consecutivamente, ma sono state sovvite ai prezzi più alti.

L'avvicinarsi della liquidazione si fa sentire. Il denaro sarà a buonissimo mercato.

Si parla molto di nuovi emissioni di *deport*. Italiano in ripresa dietro prossimo rialzo. Buono rialzo generale. Ungherese buona tendenza. Si crede che le esportazioni per la valuta saranno riprese. Chiusura ferma.

(N) **Parigi**, 30, 10,30 pom. (fonte italiana) — Italiano debolo dispacciato *Tempo* annunziante probabilità ristabilimento affari. — Rend. it. 95[illegible] — 45/25 — 87,50 — 40/50 — 65/25 — 85/50 — 19/62 — 550 — 59,34 — 181/5 — 450 — 17/10 — 20/34 — 66,43 — 98 1/4 — 75,93 — 783 — 1300 — 2740.

Vienna, 30 sera — **Londra**, 30 chiusura

	29	30		30	30
Mobiliar.	309 37	311 —	N.sCons.	95 3/4	96 p. %
Rand.ser	110 65	110 75	Italiana	87 1/4	87 1/4
Id. aus	94 47	94 87	Turca	19 1/4	19 1/4
N.sTurchi	91 12	9 41	Argento	96 1/4	96 1/4
C.Londra	118 70	118 60	Argento	89 1/4	89 1/4

Vera. alla B. d'Inghilt. st. 98,000 Ritirate st.

Berlino, 30 forma — **Sconto ufficiale**

	29	30	SAGGIO	
Italian.	87 20	87 70	Italia	5 1/2 p. 0/0
fine m.	87 —	87 50	Francia	3 p. 0/0
Mediter.	89 50	90 50	Inghilterra	3 per 0/0
Rendite	97 30	97 30	Germania	5 per 0/0
C. a 8 sm	20 32 1/2	20 32 1/2	Belgio	5 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 marzo, ore 4,15 pom. [urg.] sportura.

Cotone. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	10000
Importazioni del giorno	6000
TENDENZA : sostenuta	

Havre, 30 marzo, ore 4,05 [urg.] sportura.

Cotone - Vendite effettive . . . . . balle N.	1100
TENDENZA riservata per . . . . . ore 12	

Cauli - Sacco good average - Vendite mensili N. 8000
TENDENZA per . . . . . Tendenza per Gennaio 87,25

Anversa, 30 marzo, 4,30 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L.	72 —
TENDENZA : inferior per fine prossimo	68 50

New-York, 30 sera. Petrolio R. White . Fr. . . . 7 45
Filadelfia, » 7 45

Parigi, 30 marzo, ore 4,50 pom.

GENERI	MARSIGLIA	PARIGI	TENDENZA
Frumento prima scorta	22 —	22 —	Debole
Avena	19 —	19 —	Sostenuta
Cotone di balle	1000	1000	Debole
Spiriti	47 —	46 —	Debole
Zucchero raffinato	100 —	100 —	Sostenuta

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

F. DU BOISGOBEY

Assolutal

A questo nome, Roberto, pronunziato con voce sarcastica, Severina si lasciò cadere il lavoro di mano.

Era diventata pallidissima.

E quel pallore dinotava quanto le stesse a cuore il possesso di quel bellimbusto che il marchese Di Chenerailles trovava tanto poco seducente.

— Dunque — disse Severina — voi vorreste sposare il signor Roberto Du Plessis?

— Perchè no?

— Se voi lo conoscesse come lo conosco io!

Angelica fu a sua volta morsa dal serpente della gelosia.

— Che cosa volete dire?

— Che ha avuto troppe avventure.

— Tutti gli uomini ne hanno avuto... e quando si decidono a un matrimonio di cuore e di convenienza...

— Finiscono spesso per far peggio di prima! — interruppe la governante.

— Non lo credo per Roberto! — disse Angelica.

Severina si morse le labbra carnose.

— E' un giuocatore arrabbiato — continuò — e mi consta che ha perduto alla borsa somme considerevoli. Egli è alla vigilia della rovina... e se aspira alla vostra mano, egli è perchè sa che insieme alla mano c'è una ricca dote.

Angelica scrollò il capo.

Ci furono pochi secondi di silenzio.

— Vorrei farvi una domanda! disse Angelica.

— Oioè?

— Come fate ad essere tanto bene informata sul conto del signor Roberto?

— Il marchese de Chenerailles me ne ha detto quanto basta.

Questa volta Angelica non potè più contenersi.

E dimenticando il pericolo che correva esclamò:

— Fareste bene a dire al signor marchese De Chenerailles che gli probisco di immischiarsi nei fatti miei.

Severina si alzò di scatto come se avesse ricevuto una scarica elettrica.

E con un cattivo riso disse amaramente:

— Non gli dirette così quando fece dal suo meglio per salvarvi dal patibolo!

— Tacete!

Le due donne si misurarono collo sguardo.

In quel momento entrò Giacomo recando sopra un vassoio d'argento i giornali della sera.

Severina se ne andò lentamente, senza voltarsi indietro.

Ormai la rottura era completa. Ma Angelica era convinta che Severina non potesse sospettare la cagione.

— Giacomo — ordinò — la baronessa — diretto alla cuoca di portarmi in camera una tazza di thè.

— Bene, signora.

Angelica soffocava.

Volle risalire nella sua camera.

Erano allora le nove e mezza.

Per la prima volta dopo l'inizio processo, volle cercare conforto nella preghiera.

— Mio Dio — mormorò — Fate che Silvia trovi Roberto! Mio Dio proteggetemi!

La cuoca non in portò il thè richiesto che dopo un buon quarto d'ora.

— Perchè ci avete messo tanto tempo? — domandò.

— Prego la signora baronessa di scusarmi! — rispose la cuoca. — Io non avevo più thè e ho dovuto domandarlo alla governante che mi ha fatto attendere cinque minuti.

Angelica si versò una tazza di thè e la vuotò d'un fiato.

Ma, nel riporre la tazza, provò in gola una sensazione strana.

Il thè aveva un sapore singolare.

La baronessa provò un orribile spavento.

Se ci fosse veleno?

L'assassino di Giovanna Caristie non aveva dunque esitato a commettere un secondo delitto?

E la baronessa pensa con terrore che anche questo misfatto rimarrà impunito.

Il mondo che non ha mai creduto alla sua innocenza, non mancherà di supporre che ha voluto suicidarsi per sfuggire ai rimorsi che la dilaniano.

Angelica si guarda nello specchio.

Essa è atterrita dal suo pallore.

Un torpore invincibile la invade.

Ella porta le mani alla fronte da dove le idee fuggono.

Fa tre passi verso il campanello, chiama aiuto con voce strozzata, e cade tramortita sul tappeto.

Non prova alcun dolore, ma ha la coscienza che tutte le sue facoltà si estinguono.

E' finita!

La baronessa De Noyal è immersa in un sonno catalettico.

IV.

Quando si risvegliò, si trovò distesa sul suo letto, e vide Roberto che le sorrideva con infinita tenerezza.

— Roberto! siete voi?

— Sì! La cattiva che voleva morire senza di me!

La vita parigina non aveva ancora distratto in Roberto una specie di linguaggio sensibilità. Tanto che egli aveva le lagrime agli occhi, assistendo alla risurrezione, diremo così, della bella vedova.

Angelina gli stese le mani.

Roberto le prese, a curvandosi sopra la donna amata in modo da toccarle quasi il volto, rispose:

— Cattiva! Perchè disperare della felicità? Volevate dunque portare della tomba la promessa del mio amore?...

— Nella tomba?... — mormorò Angelica.

Essa cercava di comprendere, di ricordarsi.

— E quale morte! — riprese Roberto. — La più orribile di tutte! L'asfissia col carbone!... Quanto aveto dovuto soffrire prima di perdere i sensi!

— Ma no... io non soffrivo. Io sognavo di voi e di me. Mi pareva di essere a Venezia... a ricevere il vostro anello nuziale.

Roberto non fu più in caso di contenersi.

Egli appoggiò le labbra su quelle di Angelica e ve le tenne lungamente appoggiate.

Mentirremmo come chinesi se dovessimo dire che la bella vedova fece il più piccolo tentativo di sottrarsi a quel bacio passionato.

— Angelica!...

— Roberto!...

— Ma ecco che la memoria torna alla bella addormentata.

Tutto il dramma della serata si ricostruisce dinanzi al suo sguardo con sorprendenza inaudita.

— No, Roberto — dice — io non ho mai pensato a morire. Sarebbe stata una viltà dopo il vostro giuramento in cui ho fede,

— Dunque?

— Hanno cercato di uccidermi.

— Oh!

— Mi hanno fatto prendere un narcotico nel thè. Appena ne ho bevuto una tazza, ho sentito come un peso nel cervello. Ho voluto chiamare... e sono caduta. Che cosa è accaduto dopo? Io non lo so. E come avete fatto a penetrare qui?

— Dalla finestra.

— Come?

— Silvia era venuta a picchiare alla vostra porta... e non avete risposto. Da sotto la porta filtrava un forte odore di acido carbonico.

— Oh!

— Allora Silvia è venuta ad avvertirmi... e con una scala trovatami da Giacomo sono salito.

La baronessa si alzò.

Un terrore indicibile sfolgorava nei suoi occhi.

— Comprendo! — disse. — Fuggiamo, Roberto,... fuggiamo.

— Ma perchè?

— Egli ci ucciderebbe tutti e due.

— Ma chi?

— Il marchese di Chenerailles.

— Lui!

Roberto corse alla finestra.

— Giacomo! — disse al cameriere, rimasto abbasso.

— Signore.

— Avete un'arma?

— Il mio fucile e le mia braccia.

— Prendete il fucile e aspettate.

Poi corse alla porta a prestare orecchio.

— Nulla! — disse.

E poi tornando vicino a Angelica, le porse un biglietto, che aveva trovato sullo scrittoio.

— Siete voi — chiese — che avete scritto questo biglietto?

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

LIQUORE del dottore LAVILLE GOTTA E REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento : Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il Liquore Laville. (*Trattato della Gotta*; Conversazione XCIX). Per Lezzeriche.

Firenze, Corsini, 5; Bologna, Sarti, 6; Genova, Gallo, 6; Milano, Bonomi, 6; Napoli, Sell, 6; Roma, Gallo, 6; Torino, Cassinelli, 6; Venezia, Bonomi, 6; Verona, Scolari, 6; Vienna, Piazza Schwarzenberg, 6.

F. COMAR & Fils, 26, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Lane igieniche *HÉRION* Venezia

Eccium! Eccium! Eccium! — Sei raffreddato? — Molto, anzi moltissimo. Io con sempre raffreddato. Ebbene, io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane *Hérion*, morbidissime come la seta, e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte il nome di PAOLO MANTEGAZZA.

In **Roma**, vendita presso: Buzzanetti Ercole, via Volturno, 157; Garroni Federico, piazza Trevi; Paszoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Cernaghi e F.lli, via Nazionale, 89; Cirignani Domenico, via Teatro Valle; Cametti Cesare, Campo Marzio, 63; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Giustalla Michele, via della Colonna, 21; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperative Impiegati; Unione Militare; F.lli Bocconi.

Acqua MINERALE FERRUGINOSA Gazzosa di OREZZA (Corsica)

Debolezza Anemia Digestioni difficili

(0,150 di Carbonato di Ferro e 3 litri di Acido Carbonico per litro).

È l'acqua di tavola la più ricca in *Ferro* ed *Acido Carbonico*. Severa nella cura delle malattie causate dall' **IMPOVERIMENTO** del **SANGUE** o da **SCARSA NUTRIZIONE**. PRESSO TUTTI I FARMACISTI E NEGOZIANTI D'ACQUE MINERALI.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter
Dentista americano in ROMA
Preparato solamente da
H. Roberts & C.°
UNICI PROPRIETARI

In polvere e liquido. Denti sani e bianchi nella vecchiaia. Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali. Una volta usato, sempre adoperato. Badare alle imitazioni.

Ogni scatola o bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. **2.50** in scat. e L. **3** il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. **5** la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica, FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I° CATEGORIA	*In più di 25* cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire con. Pagamento a rate mensili incensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 2 pom. e dal l'Ave Maria a 8 ore di notte. 239

CALDAIE A VAPORE in lamiere d'acciaio, nuove e usate, cilindriche a vapore, locomobili e trebbiatrici, turbini, molini ad olio e grano, torchi presso foraggi, macchine per lavorare il legno, finissi ecc. Domandare Istini Officina Società Industriale, Foligno.

PIANTE da frutta di ogni specie in esclusissima varietà assortimento di piante di bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricco assortimento di semi d'ortaglia. Trovansi fiori porta S. Giovanni, Via Tuscolana Marforio 19 presso il Premiato Vivaio di Stato De Cesaris.

DENARO SU MOBILI ed altre merci. Se ne può avere qualunque somma vendendo e volendo rinunziando qualsiasi mercanzia, mobili ecc. Via Poneffici N. 15. 260

TABACCHERIA con liquoreria con. posizione conveniente si cede subito causa partenza. Per informazioni rivolgersi al sig. Amalfitano Casalini, Via in Lucina N. 4. 268

CERCASI RAPPRESENTANTE in Roma per casa produttrice si accredita sulla piazza, che sia pratico della partita e disponga conveniente sufficiente. Dirigersi al sig. Giacomo Mori, Via Milano N. 26. Inutile presentarsi senza serie referenze e garanzie. 276

SIGNORINA OLANDESE ce in famiglia a Roma per compagnia di una signora e piccola figliuola. Mitì presso. Scrivere come posta I. K. Libreria.

LANDAU nuovo da vendere a buone condizioni, della fabbrica Ferretti. Dirigersi al Piazza Profetida. Sonderia nel centro, domandare di Costantino.

ANZIO Affittasi villino mobiliato con piccolo giardino con bella vista Via Anzio-Nettuno, vista di mare e campagna. Rivolgersi al Notaio di piazza Solarra 61, Roma.

PICCOLA CASA al Corso N. 38, di recentissima costruzione, difficoltà, vendesi a rottissimo prezzo pagabile anche a lunga scadenza. Per schiarimenti rivolgersi ivi al primo piano. 261

SI VENDE CASA in Roma Via della Posta Piazza Navona, di pianoterre, 5 piani e 2 sammezzati, totale vani 80 a condizioni vantaggiose. Per schiarimenti e trattative dirigersi Via del Governo Vecchio 76 p. 4 frontale 6 pom.

INSEGNAMENTO per metodo speciale pratico e facile alla portata della teoria dei libri di commercio la scrittura doppia e tutte le concerne la contabilità commerciale, in 30 lezioni risultato garantito. Insegnamento pratico della lingua francese e spagnuola in brevissimo di tempo. Corrispondenza commerciale italiana, francese e spagnuola e traduzione di queste due ultime lingue. Interpretazione della lingua greca, tecca e araba. Condizioni modestie. Scrivere L. M., Roma, fermo posta.

PIANOFORTE di Scissi Nicolai, pur conservato si vende a L. 80 Via Nazionale N. 219 piano primo

VILLINO VUOTO di 10 camere, in posizione centrale, decorato con lusso, calorifero, due giardini, cancellata monogrimo, volendo si vende, prezzo conveniente. Per visitarlo dirigersi Via Frattina 114, S. Galiani. 291

GENEROSA MANCIA a chi riporterà al portiere spilla di brillanti da signora, a forma di margherita, smarrita lunedì 24 corrente. 291

VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA stamattina ore 10 piazza Arancelli N. 11 piano nobile Vendesi tutti i mobili, letti, tappezzerie, pianoforti, biglierdi ecc. ivi esistenti. 290

Il proprietario

IL PROPRIETARIO della grande colombaia in piazza Colonna Trajana, accanto alla Colonna Trajana (Prati Castellani) avverte che, avendo ricevuto altre commissioni per la vendita domani, venerdì, ore 11 ant. tutti i suoi piccioni viaggiatori dalla migliori razze. 290

D'APPITTARSI.

VIA MILAZZO 28 Eleganti appartamenti grandi e piccoli con scala marmo, stanza Macrio, custodiere igienische, gas, portiere, balconcino, asciatina con. Forte ribasso prezzi perchè famiglie distinte. Trattative Via Cernaia 20, Studio. 259

ELEGANTE E COMODO quartiere per 1. maggio va stanze, cucina ed antecamera in via Venti Settembre N. 13 (cantonata a destra). Si coferiscono a volontà anche mobili moderni di alcune stanze. Visibile dalle 3 alle 5 pom.

PIAZZA DI SPAGNA 20 in casa Pierozi affittasi un grande e bello appartamento al 3 piano. Volendo si può dividere. 293

CIVITAVECCHIA Tre appartamenti mobiliati di vasta grandezza, esposti levante, affittansi per la stagione delle quali e per la stagione estiva. Piazza del Quarticrone N. 3. 292

BOTTEGA con grande retrobottega, acque Marcia e gas. Visibile tutti i giorni in Via Cerva 16.

APPARTAMENTO MOBILIATO nel palazzo N. 197, al 2. piano appartamento mobiliato con cinque (3 camere e bagno) con grande terrazza a fiori. Rivolgersi al portiere stesso. 294

VIA DEL PARADISO di presso Corso Vittorio Emanuele appartamento mobiliato. Mobile decentoso e grande appartamento primo piano, sala, tre camere, cucina, vasto salone esposto a mezzogiorno ed altre comodità.

VIA FIRENZE 38. Affittasi cui primo agevole grazioso, corridoio, cucina, bagnarola marmo, due cessi, vasto salone, stendifiore. Piglisi Via N. 146. 273

VIA ARENULA N. 42. Appartamenti signorili da 4 a 5 camere e cucina, vasche per lavare, bonagio e terrazza, servizio permanente. Rocca e speculone. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per schiarimenti dirigersi al medesimo. 253

APPARTAMENTO signorile di undici camere e cucina, con grande salone, con grande balcone, al 2 piano del palazzo Sforza Cesarini, Corso Vittorio Emanuele N. 264

APPARTAMENTO di otto camere con cucina in via Marcella 2 piano, con acque, N. 2 piano secondo, con finestre sulla piazza di San Carlo al Corso. Le chiavi presso il portiere. 277

VIA SISTINA 42 rim da chiamarsi, angolo Capo le Case, primo piano, due sale, stanza con due ingressi e terrazza. Chiavi portiere. 281

QUARTIERI da quattro e da sei stanze oltre le cucine, con due sale, altre stanze con due ingressi e terrazza. Rivolgersi, gen. Chiavi dal portiere Via Sistina 52. 272

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,10	9,	10,50	1,15	4,20	11,35	....
Pisa	....	5,20	....	2,5	9,15	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	2,5	9,15	....	....
Foligno-Ancona	8,—	11,55	....	5,55	10,35	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,30	12,50	12,00	....	....
Civitavecchia	5,40	....	....	12,5	4,47	....	....
Frascati	7,05	9,30	....	12,10	2,55	6,	....
Assisi-Settano	5,40	10,	....	5,15	....	....	....
Albano-Marino	7,16	9,45	....	12,55	5,—	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	....	....	2,35	6,58	7,28	8,47
Pisa	6,35	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	8,51	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	8,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,25	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,35	7,25	....	12,40	5,—	....	....
Tivoli-Avezzano	5,25	8,15	....	2,50	10,40	....	....
Frascati	7,16	10,8	....	12,50	4,56	9,10	....
Nettuno-Assisi	10,	8,42	....	2,35	6,58	....	....
Marino-Albano	7,58	10,21	....	2,35	6,50	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,45*	6,30a	9,30a	11,25a	1,47p	—	—
Tivoli a.	—	8,05	11,3a	1,15p	4,35p	—	—
Tivoli p.	6,5a	8,34a	11,7a	3,45p	—	—	—
Roma a.	8,44a	10,41a	—	5,40p	7,20p	—	—

* *Questo treno si ferma a Bagni, ove giunge alle 6,55 a.*

SPECIALITÀ PER LA TOLETTA

Ai negozi *PASQUALI*, via Condotti e Corso 425, si trova la garantita *Acqua di China*, riconosciuta della massima efficacia per la conservazione e sviluppo dei capelli. — Deposito delle più accreditate profumerie nazionali ed estere. Servizio inappuntabile di toilette, con applicazione di *Acqua di China*, nei saloni di ambedue i negozi *Shamposing*.

Vino di Montefredolo *(Sirolo)* dalle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto si rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fenzi e Bianchelli, via del Corso 375 e 379 - Roma.

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

NEGOZIO CON MEZZANINO di quattro camere, cucina ed altri comodi, con scala marmo. Via Nazionale al portiere, Via Preffetti 8. 257

GRANDE LOCALE e cantinone adatto ad uso di stio. Vicolo Rosini N. 4 (Campo Marzio). Al portiere Via Preffetti N. 8. 257

VIA PREFETTI N. 8 p. 3. Piccolo appartamento di tre camere cucina e retrati. Due prese d'acqua. 257

VIA DEPRETIS N. 86 p. p. Appartamenti e camere ammobiliate d'affittarsi al presente. A. De Ritmanis. 257

APPARTAMENTI Via Nazionale 54, camere 7 e cucina. Via Venezia 8-A, camere 8 e cucina. Via Palermo 36, due appartamenti con scalone volendo. 257

APPARTAMENTO nove vani e cucina, portiere, gas, acqua Marcia, aria, sole, vedula splendida. Piglione intissimo. Capo le Case 56.

25 parole cent. 75	II° CATEGORIA	*In più di 25* cent. 3 cad.

L'OSTETRICA DIDIER ha ripreso la sua pratica ostetrica in casa propria, solare e riservata per parto con tutte le assistenze. On parla francais. English Conversazione dalle 3 alle 4 pom. Via Nomentana N. 14, di fronte alla Villa Patrizi. 280

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126 Rinascita Tritone nuova 326. Vero thè Inglese L. 12 e 16 il chilogramma. Caffè Caffettiera inglese nuovo inalterabile. Spumole, pottini, spugne, profumerie. 280

RIVOLUZIONE Vino di Zagarolo per famiglie, 14 litri a lire 10 franco. Via Nazionale, 54 quartiere. Chi lo provocherà la prima volta lo prenderà sempre. Via Campo Marzio N. 46. 280

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Port Said (ogni quattro settimane)
Genova-Napoli-Odessa (settimanale)
Genova-Maraglia (biettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Tremiti-Bari-Brindisi-Corfù-Patras-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Tarabalus-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Augusta-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Caprera-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera estiva)
Palermo-Napoli (giornaliera estiva)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Catania-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 335, Palazzo Theodoli. In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di speciali convenzioni.

SCIATICA si guariscono le malattie della Sciatica anche le più gravi con metodo di semplicissimo effetto. Molti attestati. Via Calatrava N. 33. 280

LATTERIA Via S. Niccolò da Tolentino 32 D. Deposito di ghiaccio e neve, latte, burro, ricotta, nova di giornata, schiaciglia. Tutti generi freschissimi

25 parole cent. 50	III° CATEGORIA	*In più di 25* cent. 2 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia, da insieme a bambine francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi, dalle 10 ant. alle 1 pom. Via Sistina 128 p. 2. 278

PERSONA che desiderebbe ottimi informazioni circa occupazione seria, dignitosa presso casa commerciante, famiglia, amministrazione ecc. Come cassiere domestico ecc. Rivolgersi al Signor Sig. Domenico Pisavan. Via Venti Settembre 34 Roma. 276

SI DANNO LEZIONI d'italiano, latino, greco e di francese ed inglese da persone inglesi. Prezzi discretissimi, scrivere D. L. 277

OCCASIONE FAVOREVOLE Causa partenza occasionalissimo mobilie per stanza da letto pranzi grandi, a prezzo convenientissimo. Dirigersi Piazza Vittorio Emanuele N. 128 int. 2. 130

SIGNORA INGLESE abilissima insegnamento inglese e francese darebbe lezioni particolari o in classe a casa sua o fuori a persone qualsiasi ora. Miss Cooper fermo posta Roma. 277

PROFESSEURS Pour une fillette de 6 ans; dame anglaise ou allemande mais parlant bien le francais et jouant le piano. On cherche une personne dans une excellente famille pour donner des leçons de 8 heures du matin à 11 heures. S'adresser du midi à 2 heures. Via Gallo 50. 277

ACQUISTEREBBESI BICICLETTA in buono stato a prezzo conveniente. Dirigere offerte Francesco Ventura, Volturno 48. 277

PENSIONE PRIVATA da L. 50 in più o servita a tavola separata con ottimo trattamento. Un piatto carne con contorno, frutta e formaggio, 125 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 5 p. 3. Si affittano camere mobiliate. 277

MANDOLINISTA trovereb be scambiare lezioni di Piano giovane per imparire lezioni ad emerienti di inglese che sono occupazioni. Rivolgersi pagano bene. Lezione occasione. Prodorica, posta restante. 277

GIOVANE trentaseienarie, ottime referenze, cerca posizione presso famiglie italiane, estere, disposto viaggiare all'estero. Scrivere D. R. posta Roma. 277

LEZIONI DI TEDESCO di il professore patentato G. Prosa con metodo pratico facilissimo. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 277

PIANOFORTE verticale di grande formato nuovissimo, mogano, con 3 corde incrociate, fabbrica tedesca, vendesi o affittasi a condizioni convenientissime. Via Venezia 16 interno 4, scala destra. 277

DISTINTA SIGNORA italiana da lezioni di piano, lingua tedesco e francese. Offerte referenze, presso discreti. V. W. 46 Roma posta. 277

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a domicilio. Prezzi discreti. Conversazione ed esercizio in iscritto francese e a soli due lezioni per settimana! L. 5. Ind. Via di S. Vincenzo N. 8 presso la fontana di Trevi. 280

D'APPITTARSI

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati, sole, cielo, acqua Marcia, gas, portiere, ottimo pianoforte, Rocchi Nuovi, 54, con finestre proprietario di fronte. Affittasi ad una o due persone. 272

CON INGRESSO LIBERO addirittura mobiliate con due grande e bella camera da letto, salotto, in via della Croce, 57, terzo piano, presso piazza di Spagna. 272

QUARTIERE MOBILIATO Libero fino in via Palermo, N. 55, p. 1. — Signori a tutta la parte esposta a mezzogiorno, prezzo conveniente. 256

CAMERA E SALOTTO mobiliato, ingresso libero a nobile famiglia, gentile uscio mobiliato con ingresso libero, esposto a mezzogiorno, presso piazza Trevi. Vedasi ivi fa scala da pomeriggio. 260

CORSO 292 piano 4., affittasi 2 camere mobiliate signorili, una camera e salotto con Vista sul Corso presso piccola famiglia germanica. Visibile dalle 12 all'1 p.

VIA LAVATORE 88 piano 3. Appartamentino elegante mobiliato con ingresso libero, esposto a mezzogiorno, presso piazza Trevi. Vedasi ivi fa scala da pomeriggio. 260

INGRESSO LIBERO Camera grande mobiliata con due Marcia ecc. in Via Campo Marzio 74 piano primo.

APPARTAMENTO mobiliato, palazzo Solarra, Via Nazionale 7 piano nobile, appartamento signorile composto di sette stanze, anticamera, ammobiliato, appartamento, a seconda scala. 263

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia, stanza anche per studio, sola luce, prezzo moderato. Via Purificazione 43 p. p.

VIA SARTA 3. A. Libero appartamento mobiliato piano terreno. Rivolgersi al primo piano interno 2. 271

QUARTIERINO di 3 camere vuoto e cucina a prezzo mitissimo, sia per qualche mese, sia per maggior tempo. Via Colosseo N. 29. Dirigersi alla portineria o interno N. 12. 274

CAMERA E SALOTTO mobiliati: affittasi in piazza Madalena a piano nobile, a famiglia distinta, a persona di Parlamento e Senato. 280

DUE PASSI DAL TRITONE Nuovo. Via Piemonte 6 piano 1 a sinistra. Appartamentino elegantemente mobiliato, ire stanze ed oggetto camera e salotto, ingresso libero. 267

VIA DE' PONTEFICI N. 55 secondo piano. Due camere mobiliate da L. 20 e L. 15 mensili. Volendo si fa pensione in famiglia.

CAMERA E SALOTTINO con ingresso libero, per L. 40 mensili. Via della Croce 44 p. p. prossimo Corso.

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Nazionale N. 40 p. terzo di fronte alla stazia. 264

APPARTAMENTINO mobiliato elegante, 4 camere, cucina, cantina, soffitta, cucina, vista splendida, prossimo Corso, palazzo signorile, volendesi mezzo mobiliato. Via Nazionale, 7 piano nobile. 272

CAMERE bellissime mobiliate, volendo con non mobile e pianoforte presso distinta famiglia. Ingresso libero e mezzogiorno. Via Venezia (Villa Ludovisi) 16, interno 4, scala destra, palazzo signorile. 272

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Per me, per quanto bel gli sarà, ciascuni non debbo pensare, sulla lettera, schivarli illuminati, per la società. Leon Battista Alberti. SEMPRE.

Via Felice 20 Torrette mie corrispondenti scrupolosi più desiderandoti, il mondo nelle insetticabilità non ho preghiera di scrivermi lungo tutto senza per dirmi se saguati mici congedi riguardo se vi chiarire risposta colle. Mio prossimo a compre tempo.

21 maggio di rose Parte oggi per lungo tempo. vi desta i migliori auguri. Addio.

Lylas Ti accogliere ritorno giovedì alla medesima ora. Addio.

Gerente del Popolo Romano — Tipografia del Popolo Romano, Via Nazionale, 194.